DA OGGI (E PER TUTTA L'ESTATE) L'INSERTO "VACANZE,,

Anno 109 Numero 146

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Martedì 5 Luglio 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

CONTRATTO FIAT A POCHE ORE LA FIRMA?

A PAGINA 7

E' PESCE CONGELATO CHE VIENE DA FORMOSA

Velenosa la "coda di rospo,, tre morti, sedici intossicati

La « coda di rospo », un tipo di pesce a larghissimo consumo, ha già ucciso tre persone, una a Roma e due a Jesolo, e ne ha intossicate sedici. Grosse partite avvelenate sono state importate da Formosa e dalla Cina e distribuite in tutta Italia.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, dottor Infelisi, prima, e il sostituto procuratore di Venezia, Ennio Fortuna, poi, hanno ordinato il sequestro nell'intero territorio nazionale delle « code di rospo ».

L'allarme si è diffuso in tutta Italia. Mentre si attendono precisazioni governative, il Nas è stato invitato dai magistrati anche al sequestro, per misura prudenziale, di un forte quantitativo di «pesce smeriglio» proveniente da Formosa e ad effettuare campionamenti sulle « code di rospo » provenienti dalla Scozia.

Le vittime, un romano di 26 anni e due coniugi belgi in vacanza a Jesolo, presentano sintomi, secondo gli esperti, chiarissimi: a poche ore dall'ingestione, dopo un primo periodo di anormale eccitazione, le labbra si screpolano, i lineamenti si irrigidiscono, infine sopravvengono nausea, capogiri e infine la paralisi dei centri del sistema nervoso. Ad uccidere sarebbe una sostanza ancora misteriosa, forse una neurotossina collegata alla specifica azione di un protozoo localizzato nei mari caldi. **n. s.**

Altri servizi a pag. 2 e 4

Per la « coda di rospo » (o pescatrice) è stato emesso da Venezia, per la morte di due belgi, un secondo ordine di sequestro su tutto il territorio nazionale

SPORT

Anastasi e Capello tramonto

A PAGINA 22

Cruyff "ama" al telefono prima di giocare

A PAGINA 21

Religione cattolica non sarà più di Stato?

ROMA — La religione cattolica non sarà più la religione dello Stato italiano, come è scritto nel Concordato del '29. Questa è la novità più vistosa tra le modifiche al Concordato che lo Stato italiano sta discutendo con lo Stato vaticano. Le trattative sono a buon punto, e il Vaticano sarebbe favorevole al « declassamento » della religione cattolica dalla sua posizione privilegiata rispetto agli altri riti, così come ad altre modifiche. Bisogna ricordare che sul Concordato, in vigore da 47 anni, pende la minaccia di abrogazione totale con il «referendum» radicale per l'anno prossimo.

Le altre modifiche sulle quali vi è già una base di accordo sono:

1) Roma non avrebbe più un «carattere particolare» (sacro) ma solo «significato particolare» per la Chiesa cattolica;

2) la libertà della Chiesa cattolica viene garantita come quella di tutte le altre religioni, senza discriminazioni;

3) gli ecclesiastici non saranno più esonerati automaticamente dal prestare servizio militare per lo Stato italiano;

4) la trascrizione del matrimonio religioso nell'ordinamento italiano non potrà avvenire quando «sussiste tra gli sposi un impedimento derivante da altro matrimonio valido agli effetti civili o da affinità in linea diretta»;

5) le sentenze della Sacra Rota per nullità del matrimonio e le dispense pontificie (matrimonio rato e non consumato) non saranno più automaticamente accolte dall'ordinamento italiano.

Prolungherà il Totocalcio (dall'anno prossimo)

Nasce il Totosport schedina estiva

L'anno prossimo, in estate, il Totocalcio non andrà in vacanza. Il Coni, preoccupato delle difficoltà economiche che investono lo sport nazionale, sta studiando un nuovo sistema di scommesse per fare entrare nelle sue casse altro denaro. Il concorso dovrebbe chiamarsi « Totosport » e andrebbe in vigore durante la chiusura del campionato di calcio. Si calcola che potrebbe estendersi su nove-dieci giocate per stagione. Il meccanismo del nuovo gioco a pronostici è ancora in fase preparatoria. Sulla « schedina » vi saranno diverse discipline sportive, escluse quelle, come il basket, che non prevedono il pareggio.

(Servizio a pagina 2)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

CONCLUSIONI confortanti sui nostri giovani sono emerse da un'indagine Doxa a Milano. La stragrande maggioranza è contraria alla violenza politica. Solo il 13 per cento (e per oltre la metà con riluttanza) approva saltuariamente le imprese dei Nap e delle BR. Tenuto conto che un 8 per cento « non s'interessa di certi problemi », resta, a favore della moderazione, il 79 per cento.

Lo stesso tipo di conclusioni si trae sulla famiglia. Prevale anche qui la moderazione: appena il 12 per cento dei giovani è scontento, e il 4 per cento è in aperta rivolta. La scelta è responsabile anche a livello personale: il 61 per cento crede sempre nel matrimonio, e il 18 per cento, pur rifiutando vincoli formali, cerca la partner fissa.

L'unico dato preoccupante è quello, per così dire, sulla partecipazione; solo il 27 per cento dei nostri giovani è iscritto a un partito o sindacato, e solo il 12 per cento è presente attivamente. C'è da chiedersi se noi sappiamo educarli appieno.

La dc ha bloccato il progetto delle sinistre

C'era fermo di polizia per le frodi valutarie!

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Nel programma del governo concordato tra i sei partiti dell'« arco costituzionale » c'era la proposta di combattere coloro che commettono reati valutari (esportazione clandestina di capitali, ecc.), esattamente come i colpevoli di terrorismo, sequestro di persona, rapina, traffico di droga e cioè anche con l'aiuto dell'« arresto preventivo ». Ma la democrazia cristiana si è opposta strenuamente e gli altri partiti hanno dovuto prenderne semplicemente atto. E' quanto risulta dal documento

Nel capitolo dedicato all'ordine pubblico, si parla di una modifica all'art. 18 della legge Reale per ampliare la portata della applicabilità delle misure di prevenzione nei confronti delle persone che *« pongono in essere atti preparatori diretti a commettere gravissimi reati riconducibili a atti di terrorismo, eversione, sequestro di persona, rapina a mano armata e associazione ai fini del traffico di droga: su tale punto esiste una riserva della dc a comprendere in questa ipotesi l'art. 1, comma 7 della legge 10 aprile 1976 numero 159 in materia di frodi valutarie »*.

L'accordo concluso ieri tra i sei partiti a proposito del programma da far realizzare al governo verrà trascritto domani in una mozione che sarà firmata dai sei capi dei gruppi parlamentari di dc, pci, psi, psdi, pri e pli. La Camera dovrebbe votare la prossima settimana, probabilmente martedì 12 su questa mozione, poi seguirà il Senato.

Savona: doglie in aula, subito in clinica

Studentessa partorisce durante la maturità

SAVONA — Gli esami fanno partorire. L'episodio si è verificato ieri a Savona, dove presso l'istituto tecnico commerciale « Boselli » una studentessa, la diciottenne Cristina Oberto, è stata colta dalle doglie in aula e perciò costretta a ricorrere alle cure del ginecologo del reparto maternità dell'Ospedale San Paolo. La signora Cristina è moglie del calciatore dell'Albenga Chirico. In attesa di un figlio la Chirico in base ai suoi calcoli riteneva che il lieto evento si verificasse più tardi.

Forte di questa convinzione avallata anche dai medici curanti, ieri mattina la studentessa del Boselli si presentava con sicurezza e buona preparazione agli esami. Ma al momento di affrontare il compito di francese, prova scritta, Cristina veniva assalita da tensione ed emozione. Tale stato d'animo ha evidentemente accelerato i tempi del parto. La studentessa veniva trasportata in Ospedale dove dava alla luce un bel maschietto cui veniva posto il nome di Andrea.

Si concludeva così una lieta vicenda, anche perché alla studentessa-madre verrà concessa l'opportunità di ripetere la prova: il piccolo Andrea non impedirà alla sua mamma di conseguire il diploma di ragioniera.

L'avvenimento è simpatico e non stupisce. La signora Chirico, in effetti più che commettere un errore di valutazione, è stata tradita dall'emozione. Il parto avrebbe dovuto verificarsi a fine mese; però sono intervenuti agenti esterni ad accelerare o meglio ad anticipare l'evento. E' stato infatti provato che uno studente sottoposto a *stress* d'esame, durante una prova è soggetto a tachicardia. Le pulsazioni cardiache da una norma di 70-80 al minuto salgono alle 160-170 al minuto. Non stupisce dunque che il piccolo Andrea sia stato dato alla luce con un anticipo di tre settimane. Sono i miracoli dei libri...

n. s.

Violentata una turista

ROMA — Una turista giapponese di 48 anni, Miki Toshiko, è stata violentata la scorsa notte da due sconosciuti i quali l'hanno anche derubata. Secondo la denuncia presentata dalla donna, al primo distretto di polizia, il fatto è cominciato in piazza Venezia. La Toshiko, in vacanza a Roma da alcuni giorni insieme con altri connazionali, era in attesa di un mezzo pubblico per ritornare alla pensione di via Urbana nella quale alloggia. Due giovani, a bordo di un'automobile sportiva rossa, l'hanno costretta a salire e si sono quindi diretti in via Appia Antica.

IL CONI CERCA SOLDI

Il Totosport come sarà

UNA SCHEDINA TIPO	
1 BOXE: Monzon-Valdes	1
2 CALCIO: Argentina-Brasile	X
3 MOTONAUTICA: campionato europeo	1
4 PALLANUOTO: Recco-Canottieri Napoli	2
5 HOCKEY PISTA: Novara-Monza	X
6 AUTOMOBILISMO: G.P. d'Italia	2
7 TENNIS: torneo di Wimbledon	X
8 MOTOCICLISMO: G.P. di Imola	1
9 CICLISMO: tappa Pau-Luchon del Tour	1
10 VELA: mondiali Flying Dutchman	2
11 TUFFI: meeting di Bolzano	X
12 ATLETICA: 200 metri degli europei	1
13 NUOTO: 100 metri stile libero degli europei	2

Un « vestito » estivo e leggero per il Totocalcio. Il Coni, con l'intento di reperire altro denaro per far quadrare il difficile bilancio dello sport italiano, sta mettendo a punto un nuovo concorso che andrebbe in vigore nel 1978 quando si chiuderà il campionato di calcio. Nella schedina dei pronostici saranno inserite diverse discipline sportive in programma la domenica e magari anche durante i giorni della settimana. I punti principali da tenere presenti saranno sei:

1) Non ci saranno sport di squadra che non prevedono il pareggio, come il basket;

2) sarà necessario studiare un sistema per prendere in considerazione sport come il nuoto e l'atletica;

3) potranno figurare nella « schedina » avvenimenti internazionali come anche campionati mondiali o europei;

4) per il ciclismo i pronostici si riferirebbero in particolar modo al Giro di Francia e a quello della Svizzera Romanda;

5) verranno sicuramente utilizzati il campionato della pallanuoto (fatto che servirà a propagandare maggiormente questo sport), l'automobilismo, il motociclismo e forse anche la vela;

6) potranno essere utilizzati anche incontri di calcio di campionati esteri (come quello svedese che si svolge anche in estate) o di tornei internazionali.

Il nuovo concorso dovrebbe chiamarsi « Totosport ». In vari Paesi del mondo esistono già esempi di « giochi » di questo tipo. Per quanto riguarda i pronostici il concorso si articolerà in due parti. Per gli sport di squadra ci sarà sulla schedina il nome delle due formazioni mentre per quelli individuali si provvederà, come si fa per il Totip, a dividere i concorrenti in tre gruppi suddivisi da segni 1-x-2.

Uccisero due fratelli

Napoli: arrestati i rapinatori omicidi

NAPOLI — La polizia ha arrestato stamane due dei presunti responsabili del tentativo di rapina compiuto nella notte di domenica scorsa in una abitazione di via Nino Bixio, a Fuorigrotta, nella quale sono stati uccisi a colpi di arma da fuoco i fratelli Domenico e Sergio Antonelli, rispettivamente di 26 e 23 anni, mentre sono stati feriti il padre Mario di 66 anni e la moglie di questo.

I due arrestati sono Vincenzo Cuffaro, 23 anni, abitante in una baracca in prossimità di via Consalvo, e Salvatore Guillari, 18 anni, abitante in rione Traiano, entrambi nella zona di Fuorigrotta.

Il vicedirigente della squadra mobile, dott. Agostino Bevilacqua, ha detto che è stato identificato anche un terzo partecipante al tragico fatto.

Vincenzo Cuffaro e Salvatore Guillari sono attualmente nelle camere di sicurezza della questura in attesa dell'arrivo dei magistrati.

I rapinatori, entrati nell'alloggio attraverso il finestrino del bagno, dopo averne infranto il vetro, erano fuggiti senza portar via neppur una lira. Avevano soltanto strappato dal collo di Domenico una catenina d'oro.

La pista per l'identificazione di uno dei rapinatori è stata offerta da un anello trovato vicino a uno dei cadaveri. Lo stesso anello compariva al dito di un giovane in una foto insieme a una delle vittime.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni centrali adriatiche, su quelle meridionali della penisola e sulla Sicilia nuvoloso con brevi piogge e isolati temporali, con tendenza ad annuvolamenti sulla Campania, sulla Calabria e sulla Sicilia. Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso con aumento della nuvolosità cumuliforme che potrà dar luogo a rovesci temporaleschi più intensi sul settore orientale. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche poco nuvoloso con attività cumuliforme a evoluzione diurna.

In Italia		
Bari	+17	+29
Firenze	+15	+32
Genova	+19	+25
Milano	+22	+31
Palermo	+22	+32
Roma	+14	+27
Venezia	+20	+29

All'estero		
Atene	+22	+32
Londra	+17	+29
Mosca	+16	+21
New York	+17	+29
Parigi	+19	+29
Rio de Janeiro	+15	+30
Tokyo	+23	+30

TEMPERATURE DI TORINO

massima +31,7
minima +20,4
media +23,8

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1009 mb; temp. +19,3, umidità 86%. Cielo nuvoloso. Temperat. massima +28,0, minima +17,4, media +22,9. **Previsioni:** cielo in prevalenza poco nuvoloso. Temp. staz.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rialfo

Amin: 4 donne per notte

LONDRA — Stando all'ex ministro della Giustizia ugandese Godfrey Lule, Idi Amin non ha esitato a passare due volte sui cadaveri di rivali in amore.

Amin, a quanto asserisce Lule, si vanta di andare a letto con quattro donne in una sola notte e sostiene che la capacità mentale di un individuo è direttamente collegata alla sua potenza sessuale.

SULLA "CODA DI ROSPO" AL VELENO NESSUN CONTROLLO SANITARIO

ROMA — *L'Italia non si preoccupa di controllare che pesce importa per i suoi cittadini consumatori, e così può succedere che un giovane muoia avvelenato da una «coda di rospo» importata dai caldi mari di Formosa senza che nessuno in Italia sappia che i pesci di queste provenienze possono essere estremamente pericolosi.*

La «coda di rospo» sotto accusa è stata importata in maggio da Formosa (500 cartoni) dalla ditta «Panapesca» di Massa e Cozzile in provincia di Pistoia. Il quantitativo è stato distribuito in tutt'Italia; a Roma ne erano stati mandati 20 cartoni. In uno di questi c'era il pesce che ha ucciso Mario Massotti, di 27 anni.

I controlli attualmente in vigore in Italia a proposito di pesce, riguardano solamente il contenuto di mercurio. Ed anche questi limiti sono stati resi estremamente vaghi a causa delle pressioni dei settori produttori interessati, pressioni alle quali il governo non ha saputo resistere.

Dopo la morte in Giappone di 54 pescatori per ingestione di pesce inquinato da mercurio, fu emesso in Italia un decreto che stabiliva un limite massimo di mercurio ammesso per il pesce di qualsiasi provenienza.

Ma quale controllo esiste invece per altri tipi di tossicità, come quella derivante dalle ittiotossine, rilevate nella « coda di rospo » fin dal 1926, quando mieterono vittime negli Stati Uniti e nel Pacifico?

Mario Massotti aveva il culto del cibo genuino. Per questo aveva chiesto alla moglie di acquistare il pesce surgelato. « E' l'unico di cui ci si può fidare », ripeteva. Il Massotti, impiegato del ministero della Marina e laureando in biologia, è morto dopo aver mangiato del pesce surgelato.

Il sostituto procuratore della Repubblica dr. Luciano Infelisi, che conduce l'inchiesta sulla neurotossina presente nella « coda di rospo » surgelata, ha disposto una super-perizia sui prodotti ittici surgelati, importati dall'estero. Un fonogramma è stato inviato a tutti gli ufficiali sanitari in possesso del pesce «velenoso» perché provvedano ad inviarlo immediatamente all'istituto di medicina legale dell'Università di Roma: l'esame verrà condotto dai professori D'Arca e Marracino. Il magistrato ha inoltre ordinato il sequestro delle cartelle cliniche riguardanti due degli intossicati attualmente ricoverati al Policlinico Umberto I di Roma e cioè Michele Agostini e Serena Giommini.

PARLAMENTO

Almirante e soci in debito di 150 milioni

di Yasmine Aprile

Non ho una lira, questa è l'espressione che si sente sempre più spesso ripetere da persone inospettabilmente ricche o agiate.

— Pare che ostentare indigenza, rileva l'on. Mazzarino, faccia molto *chic.*

— Ma in un Paese di scettici e di smaliziati come il nostro, osserva l'on. Russo, neppure un saio francescano basta a fare il frate, per cui se è faticoso per un povero apparire ricco, certamente deve risultare eroico per un vero ricco passare per povero.

Ed ecco i fatti. Non vogliamo fare proprio i conti in tasca agli onorevoli Almirante, Servello e De Marzio né ci interessa, in questa sede, se abbiano da tempo deciso di dichiararsi guerra fratricida o se, invece, in cuor loro, meditino una rappacificazione. Ci sia consentito, tuttavia, suggerire loro una piccola tregua, non tanto per trovare nuove ipotesi sul «far divergenze parallele», bensì per parlare di cose meno sublimi: i debiti contratti insieme. Un debito, cioè, che ammonta a 150 milioni.

Ne è creditore il catanese on. Calabrò, recentemente emigrato a Democrazia Nazionale, anche si si dichiara un semplice *trait d'union.* A tutt'oggi, comunque, nessuna somma è mai pervenuta al deputato siciliano che, per tale prestito, aveva richiesto ed ottenuto garanzia e copertura in base all'articolo 3 della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Proprio in questi giorni, l'on. Calabrò, stanco di attendere, ha denunciato tutti e tre, camerati ed ex, alla Magistratura romana.

Intanto, sembra legittimo richiedere ai parlamentari fascisti l'uso che han fatto di tale somma, quando la restituzione fa perno sul pubblico denaro. Per tutta risposta, gli on.li Almirante, Servello e De Marzio, invece di correre ai ripari come qualunque cittadino avrebbe fatto, hanno pubblicizzato al massimo l'episodio.

— Per noi che non rubiamo, non intrallazziamo né con aerei, né con petrolio né con autostrade, 150 milioni — essi dicono — sono tanti e litighiamo per trovare il modo e la maniera per restituirli.

L'insolvenza, apparentemente innocente, dei tre deputati vuole, dunque, lasciare intendere che solo la vecchia destra nazionale ha oggi le mani pulite. E, se non fosse perché tali personaggi hanno inflazionato termini come *gentiluomo* e *parola d'onore,* non ce la sentiremmo neppure di renderci complici di questa singolare operazione psicologica, lavando i loro panni sporchi.

All'aeroporto Kennedy nove ore di follia e di terrore

New York: sequestra autobus uccide 2 persone e ne ferisce 4

NEW YORK — Si è conclusa dopo nove ore con due morti e quattro feriti la folle avventura del giovane di colore che ieri pomeriggio si è impadronito di un pullman con una ventina di passeggeri a bordo costringendolo ad entrare sulla pista dell'aeroporto Kennedy di New York.

Ecco in sintesi lo svolgimento dei fatti: ieri pomeriggio Luis Robinson — 28 anni, arruolato in marina — stava viaggiando insieme ad altri venti passeggeri a bordo di un pullman diretto da New York a Burlington nel Vermont. Improvvisamente il giovane sbuca dal settore posteriore e spara contro un passeggero ferendolo gravemente al collo. Con l'arma puntata ordina all'autista di dirigersi sull'aeroporto Kennedy

L'aerostazione viene immediatamente chiusa al traffico e le forze dell'ordine circondano il pullman con un ingente dispiegamento di mezzi e di tiratori scelti. Robinson perde momentaneamente il controllo della situazione e spara contro l'autista uccidendolo sul colpo. Poco dopo uccide un altro ostaggio, una donna.

Robinson avanza le sue condizioni: chiede sei milioni di dollari in cambio degli ostaggi e un aereo con un'autonomia di almeno cinquemila chilometri per lasciare il Paese. Un funzionario di polizia rivelerà dopo che il giovane vuole raggiungere Cuba.

Ma la tensione sale al massimo quando dall'automezzo in corsa si vede un bambino scaraventato a terra (se la caverà con qualche contusione) e successivamente un altro ostaggio, ferito gravemente al petto nel tentativo di fuggire, viene visto giacere sull'asfalto.

La situazone sembra precipitare ed a questo punto la polizia decide di intervenire: un autoblindo insegue il pullman speronandolo ad un fianco e costringendolo ad interrompere la sua corsa. Dopo avergli garantito la incolumità, le autorità convincono Robinson ad arrendersi.

STANOTTE ROVESCIATO IL PRESIDENTE

"Golpe" in Pakistan

ISLAMABAD — Le forze armate comandate dal capo di stato maggiore, generale Mohammed Zia-Ul-Maque, si sono impadronite del potere in Pakistan dopo aver arrestato il primo ministro Zulfikar Ali Bhutto, numerosi membri del suo governo ed esponenti del suo partito. Sono stati arrestati anche alcuni esponenti della Pna, la coalizione dei nove partiti pakistani dell'opposizione.

L'annuncio è stato dato stamani alle 4,30 ora locale alla radio pakistana da un non identificato portavoce dei militari golpisti. Il portavoce ha precisato che tutte le città più importanti sono presidiate da truppe e che la situazione è «normale».

Il colpo di Stato giunge al termine di tre mesi di aspre vicende politiche in cui l'opposizione ha chiesto ripetutamente ed al prezzo di sanguinose manifestazioni di piazza le dimissioni del primo ministro Bhutto, accusato di brogli elettorali durante le elezioni del marzo scorso. Il putsch dei militari pakistani è avvenuto a meno di 24 ore di distanza dal fallimento dei negoziati fra il primo ministro Zulfikar Ali Bhutto e la Pna volti a indire nuove elezioni politiche generali ai primi del prossimo ottobre. Il colpo di Stato è stato realizzato con fulminea rapidità. Ciò sembra confermare la tesi che esso fosse stato preparato da tempo sin nei suoi minimi particolari per essere realizzato nel caso che, come è avvenuto, fossero falliti i negoziati.

Il generale Haque, 52 anni, era stato designato alla più alta carica dell'esercito dallo stesso Bhutto nel mese di febbraio: il primo ministro lo aveva preferito ad altri quattro generali più anziani, tre dei quali si erano dimessi per protesta.

Nei suoi primi tre mesi al comando dell'esercito, Maque aveva esonerato e rimpiazzato una trentina di ufficiali di alto e medio rango, e si era fatto notare come un fautore di una modernizzazione all'interno dell'esercito.

Le nuove autorità militari hanno posto un blocco su tutte le comunicazioni del Pakistan con l'esterno e l'unica fonte di informazioni è la radio pakistana. L'emittente, dopo l'annuncio del colpo di Stato, non ha però fornito altre informazioni proseguendo i programmi normali. Nel breve annuncio veniva precisato che *«l'ex primo ministro Zulfikar Ali Bhutto ed altri esponenti nazionali, sia del partito governativo (partito popolare pakistano) sia dell'opposizione, sono stati messi "in stato d'arresto cautelativo temporaneo"».*

Secondo una fonte diplomatica di New Delhi, tra gli arrestati vi sarebbe anche il generale Tikka Khan, ex capo di stato maggiore generale, che nel maggio scorso era stato nominato ministro di Stato alla Difesa.

Radio Pakistan ha trasmesso un nuovo comunicato preannunciando un messaggio alla nazione da parte del comandante in capo dell'esercito.

TONNELLATA DI HASHISH ARRESTATA FIGLIA DI OPEL

PARIGI — Maria Cristina von Opel, figlia del costruttore tedesco d'automobili, figura fra un gruppo di sette persone coinvolte in un traffico di stupefacenti e arrestate in una villa di Plan de La Tour, fra Saint Tropez e Saint Maxime (Costa Azzurra), nella quale la gendarmeria ha proceduto al sequestro di una tonnellata di hashish.

La retata è stata compiuta la scorsa notte da gendarmi delle brigate di Frejus e Saint Tropez. Ha fatto seguito a laboriose indagini, a controlli e pedinamenti in corso da parecchi giorni.

L'autorità inquirente osserva per il momento il riserbo sulle circostanze nelle quali è stata messa sulle tracce dei trafficanti e sui risultati dei primi interrogatori. Secondo voci che circolano con insistenza, ma che non hanno ancora trovato conferma ufficiale, la colossale quantità di droga sequestrata sarebbe arrivata sulla Costa Azzurra via mare; si parla al riguardo di un misterioso panfilo.

COL CIANURO STERMINA I PICCIONI DEL DUOMO

MILANO — Strage di piccioni in piazza del Duomo a Milano. Circa duecento sono stramazzati sul sagrato più famoso d'Italia, cadendo dalle guglie, a capofitto, stroncati dal cianuro che un folle aveva usato per avvelenare chicchi di granoturco che aveva poi distribuito in vari angoli della piazza.

Alle 4 del pomeriggio la prima vittima. Un volatile si è accasciato al suolo sbattendo le ali. Una ragazzina lo ha preso: pensava di poter fare qualcosa per il piccolo animale ma erano già gli spasimi della morte. Poi un altro e un altro ancora: una macabra grandine si è abbattuta sulla gente che affollava la piazza.

E' stato rintracciato il granoturco avvelenato. Gli hanno dato subito fuoco, quasi ad esorcizzare la morte. Per le analisi di laboratorio sono rimasti i chicchi nei piccoli gozzi dei morti. Ma non il come sono stati uccisi i volatili è importante ma il perché. Chi ha ucciso i piccioni è stato spinto dall'odio verso i petulanti uccelli, gli unici che abbiano accettato di dividere con l'uomo l'inquinato habitat delle metropoli. Forse la piccola strage è stata soltanto la prova generale di un folle, in vista di uno sterminio più grande?

Sciopero imprese pulizia

Sono in sciopero oggi per 24 ore i lavoratori delle imprese di pulizia di tutta Italia. Altre 48 ore articolate per provincia sono in programma fra domani e martedì prossimo. Fino allo sblocco della vertenza non verranno più effettuati straordinari. A Torino si è svolta un'assemblea presso il cinema «Punto 2 d'Essai» di via Garibaldi 30.

Motivo dell'agitazione è il rinnovo del contratto integrativo. I sindacati di categoria accusano le due organizzazioni imprenditoriali di aver voluto scindere il negoziato su diversi tavoli per indebolire la controparte. Secondo Cgil, Cisl e Uil, l'Ausitra e la Fidap (le associazioni dei titolari di imprese di pulizia) mentre da un lato rifiutano di entrare nel merito del negoziato, dall'altro mantengono posizioni intransigenti

TORINO CRONACA

Paura per la coda di rospo di Formosa
I provvedimenti dell'Ufficio d'igiene

Via dal mercato il pesce "orientale,,

LUISELLA RE

Al mercato del pesce di Porta Palazzo la notizia della «coda di rospo» che uccide è stata accolta quasi con incredulità. Dice il presidente del Consorzio Ittico Giovanni Burlo: «A mio parere, i torinesi possono stare tranquilli. I nostri rifornimenti di questo pesce arrivano esclusivamente dai paesi del Nord: e si tratta sempre, tranne qualche eccezione nel periodo invernale, di prodotto fresco, trasportato su speciali camion isotermici. D'altra parte, questa coda di rospo importata dall'Oriente mi lascia estremamente perplesso: in tanti anni che sono qui, non ne ho mai visto prima d'ora».

Sul fondo dello stand si scorgono le cassette con pesci surgelati in arrivo dall'Oriente

Una conferma su questa linea arriva anche dal direttore del mercato dott. Orlando: *«Questo è un pesce che, se è congelato, risulta stopposo e tranquillamente riconoscibile. I torinesi han gusti difficili: non lo accetterebbero».* E anche il dott. Ala, caporipartizione all'Ufficio di Igiene del settore di controllo alimenti di origine animale, preferisce per il momento ridimensionare ogni allarmismo. *«A prima vista, mi sembra una situazione ingigantita oltre misura. Comunque, anche se non mi è per ora arrivata alcuna comunicazione ufficiale, non ho dubbi. I miei agenti sono già in giro per i supermercati della città: abbiamo infatti deciso di bloccar tutto, in attesa dei necessari chiarimenti».*

Un provvedimento cautelativo che numerosi esperti sono decisi a sostenere. *«E' impossibile individuare la partita incriminata tra i quintali che giacciono in attesa di smistamento* — è stato sottolineato ieri dal Centro ricerche biologiche e marine di Cesenatico —. *L'unico rimedio dovrebbe essere, in mancanza di assoluta certezza, quello del sequestro e dei relativi esami di tutte le partite che si sanno provenienti dall'Estremo Oriente».*

Anche il prof. Ghittino, che dirige il Centro nazionale di riferimento per le malattie dei pesci annesso all'Istituto Zooprofilattico torinese, preferisce per il momento limitarsi ad un primo commento ufficioso. *«Tutte le ipotesi sono per il momento plausibili. Mi sorprende comunque che il "lophius piscatorius" e cioè questa pescatrice normalmente consumata come "coda di rospo" possa essere considerata veicolo di neurotossine. Sarebbe infatti la prima volta che questo succede. Tant'è vero che tutta la letteratura in proposito, compresi i testi giapponesi, non ha mai contemplato l'ipotesi. D'altra parte, la pescatrice di per sé non è né un pesce velenoso né venefico, dato che non ha organi velenosi come ad esempio il celebre fugù nipponico e neppure bastano a definirla venefica, e cioè dispensatrice di sostanze tossiche tramite un'apposita ghiandola velenifica, i raggi spinosi che ha localizzati sulle pinne».*

Una spiegazione? *«La pescatrice ci arriva già lavorata a tranci, non mi stupirebbe si trattasse di un pesce differente. E di un'altra cosa mi stupisco: in queste ultime ore è arrivata una pioggia di pareri, tutti di medici e nessuno dei veterinari che sono, per legge, gli unici ad avere voce in capitolo. Di conseguenza, ci troviamo di fronte a prese di posizione addirittura risibili. Qualcuno ha addirittura affermato solennemente di poter escludere l'eventualità di neurotossine provocate da uno scongelamento difettoso. E' così, naturalmente. Ma è talmente ovvio che sarebbe come dire: vi posso assicurare che sulle neurotossine non hanno alcuna influenza i dischi volanti».*

Alla candidatura Viganò

I salesiani sono per il "no,,

Don Angelo Viganò, 54 anni, sacerdote salesiano, è per ora soltanto uno dei tanti candidati alla successione del cardinale Pellegrino, che — com'è noto — annunciò le proprie dimissioni dalla diocesi di Torino nella omelia di Capodanno in Duomo.

Don Felice Rizzini, ispettore dei salesiani Don Bosco di Torino, afferma che nessuna comunicazione in proposito, neppure in via ufficiosa, è giunta da Roma; «e in ogni caso molti di noi, e forse lo stesso don Viganò, non sarebbero favorevoli a questa decisione». *Sempre negli ambienti salesiani, si dice ancora che la candidatura Viganò non è la più probabile. Si fanno i nomi di monsignor Agostino Casaroli, ministro degli Esteri di Paolo VI, e di monsignor Rossano, della diocesi di Alba, giovane sottosegretario alla Congregazione della fede e della cultura. Quest'ultimo ha studiato a Gerusalemme, è uomo — si dice — di profonda cultura e umanità e non è escluso che all'ultimo momento sia proprio lui a succedere al cardinale Pellegrino.*

Tutte voci, per ora. L'ultima versione, raccolta negli ambienti della Curia arcivescovile, non esclude sorprese dell'ultima ora: si parla addirittura di un prete, non ancora vescovo, del quale però per il momento si tace il nome.

Ricordiamo che il primo candidato alla successione del cardinale Pellegrino era stato monsignor Benelli, il quale era però poi stato inviato a Firenze, per sostituire il dimissionario Florit. Torino è una città lacerata da profonde contraddizioni interne, una «piazza» difficile, e non molti sembrano disposti ad accettare responsabilità così pesanti. Don Angelo Viganò non pare molto convinto ma per ora si limita ad attendere gli sviluppi della situazione.

Strani accrediti bancari

Le banche hanno trovato un nuovo sistema per far pagare più operazioni ai clienti? L'agenzia di Giaveno dell'Istituto San Paolo a chi presenta per l'incasso un assegno che non abbia l'importo in cifra tonda, per mancanza di spiccioli fa versare sul conto corrente del cliente le poche centinaia di lire che eccedono la cifra tonda. Un esempio: per un assegno di lire 208.850, vengono pagate lire 208.000. Le rimanenti 850 vengono accreditate sul conto del cliente, se è correntista. Ma nessun cassiere o commesso dice al cliente che tale accredito comporta la spesa di lire 250 per l'operazione.

echi di cronaca

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Moquette + tenda L. 204.000
Un tecnico a vostra disposizione per preventivi. Studio 3 - C.so Traiano 103 tel. 612.174 613.703.

Scuola professionale femminile per l'impiego Istituto Impera
Corso S. Martino 2, tel. 518.974. Segretarie d'amministrazione, stenodattilografe, contabili. Iscrizioni aperte.

Sbagliato (grossolanamente) il testo di elettromagnetica

Il primo bocciato è il Ministro

Come saranno corretti e valutati i compiti dei candidati alla maturità tecnica industriale (indirizzo elettrotecnico) nel cui testo era contenuto un vistoso errore di formulazione imputabile al ministero? La domanda è rimbalzata stamattina nei diversi istituti tecnici in cui i candidati hanno affrontato ieri la seconda prova scritta.

Stamane su tutti i giornali era riportato un comunicato ministeriale: *«Nel testo di costruzioni elettromagnetiche assegnato alla maturità tecnico industriale, indirizzo elettrotecnico, era contenuto un errore: in luogo della dizione metri quadrati, si leggeva millimetri quadrati. In particolare, in un punto del tema, era detto che "la induzione deve essere misurata in Weber su millimetro quadrato"»,* invece che, com'è noto a chiunque abbia studiato elettrotecnica, in Weber su metro quadrato.

La precisazione, quantomeno intempestiva, non ha sedato le polemiche. *«Se il comunicato dà per scontato che chiunque abbia le minime nozioni di elettronica possa subito riconoscere l'errore* — ha detto stamattina uno studente — *vien da pensare che il tema ministeriale sia stato formulato da qualche funzionario che di elettrotecnica si trova piuttosto a digiuno».* Ieri lo svolgimento dello scritto si era svolto in clima di tensione. Alcuni insegnanti si erano accorti immediatamente dell'errore ed avevano avvertito subito il provveditorato. Di qui era partita una segnalazione per il ministero. Soltanto dopo qualche ora, dietro le innumerevoli sollecitazioni provenienti da tutta Italia le massime autorità della Pubblica Istruzione si sono decise ad uscire dal silenzio.

Non tutto però è filato liscio: molti studenti, in lotta con il tempo, avevano già cominciato a svolgere il compito prima della rettifica dei commissari. L'errore ha contribuito a esasperare gli animi.

Stamattina comincia la correzione delle prove: gli insegnanti dovranno giudicare dei compiti il cui svolgimento ha risentito dell'infelice formulazione di diversi temi (oltre ai periti anche allo scientifico si sono registrate alcune difficoltà). Non è comunque la prima volta che il Ministero dà il cattivo esempio. Nel '57 era stato erroneamente datato un discorso di Mazzini nella prova d'italiano; nel '60 era stato riscontrato un analogo errore nel testo del tema; nel '63 il problema di ragioneria aveva provocato un vespaio di polemiche perché «*sballato*» nei termini di proposizione. E l'elenco potrebbe continuare.

Ancora omertà sul dramma del ragazzo dilaniato a Grugliasco

Paura della lupara

NEVIO BONI

Le indagini sul misterioso capannone di Grugliasco, dove quattro giorni fa lo scoppio di un compressore ha dilaniato il piede di un giovane, si sposteranno molto probabilmente in Calabria. Gli inquirenti avrebbero accertato il motivo per cui il giovane ferito — ricoverato al Martini Nuovo con la gamba amputata — rifiuta di dire il suo cognome. Di lui si conosce soltanto il nome, Stefano. Il ragazzo prima di essere portato in ospedale subito dopo l'incidente, sarebbe stato avvicinato da qualcuno che lo avrebbe minacciato di morte se avesse parlato.

Dicono stamane gli inquirenti: « Il padre di Stefano è molto probabilmente in contatto con qualche boss dell'edilizia di Orbassano, che sarebbe coinvolto in qualche caso di sequestro. Questa è una storia complicata di connivenze mafiose. Nei capannoni vi sarebbe stata la base del traffico dei Tir rubati. Ma non sarebbe stata l'unica attività dell'organizzazione. Dietro c'è qualcosa di molto grosso ».

Così soltanto si spiegherebbe la reticenza del giovane ferito, che nonostante la gamba amputata resiste a non chiedere di vedere i genitori e non vuole nemmeno qualche amico che venga ad assisterlo in ospedale.

« In un paese della Calabria vi sarebbe la chiave del mistero — *hanno chiarito gli investigatori* — e precisamente a Guardavalle Calabro. Sarebbe in questo luogo che alcune famiglie da tempo si combattono a colpi di lupara per ottenere la supremazia nei paesi della cintura torinese, nella organizzazione mafiosa che taglieggia negozi, traffica in Tir rubati, organizza sequestri di persona ». « La posta in palio è dunque altissima — *aggiungono gli inquirenti* — e solo un muro d'omertà li può salvare ».

Due giorni fa è stato arrestato per reticenza Giovanni Franzè, che alcuni indicano come autista della ditta di Grugliasco, e altri come cognato del titolare ufficiale dei capannoni, Giorgio Andreacchio. Ieri nel pomeriggio c'è stato un confronto fra i due che si è risolto con una continua scena muta. Alle domande degli inquirenti hanno sempre risposto con la classica alzata di spalle e un cenno del capo.

Giovanni Franzè non dice nulla. Il giovane ferito non vuole parlare. Gli operai della ditta Falmec (così si chiama la fantomatica impresa per la sbavatura dei prodotti metallici, che aveva sede nei capannoni di Grugliasco), non sanno niente. Soltanto Giorgio Andreacchio di 21 anni, abitante in via Kennedy 20 a Caprie, al quale sono stati affittati i misteriosi capannoni ha rilasciato due giorni fa sconcertanti dichiarazioni: « Me ne sono venuto dall'Aspromonte dove facevo il pastore. Ho deciso di tentare la fortuna al Nord dopo avere venduto l'ovile realizzando 600 mila lire. Ho impiantato questa attività industriale, ma Stefano *(il ragazzo ferito dallo scoppio ricoverato al Martini)* che avevo assunto, diventava sempre più prepotente, minacciava tutti e faceva da padroncino ».

Dicono gli inquirenti: «Sono parole deliranti. Non si capisce come l'Andreacchio abbia messo su l'industria con 600 mila lire quando soltanto l'affitto del capannone gli costava più di un milione al mese. Dove prendeva il denaro? Chi si muove realmente dietro a questo prestanome? Perché si cerca di scaricare tutte le responsabilità sul giovane ferito? ».

Ivrea - Ospedale ristrutturato

Il piano di ristrutturazione dell'ospedale di Ivrea per la creazione del dipartimento d'urgenza e del centro dialisi è in questi giorni all'esame della Regione che dovrà concedere il finanziamento. Per le sole strutture murarie è prevista una spesa di almeno 300 milioni. Per far fronte ai nuovi impegni, l'ospedale si amplierà acquisendo i locali della ex caserma dei vigili del fuoco e la vicina casa Caveggia. In quest'ultimo edificio verranno trasferiti alcuni servizi e uffici che attualmente sono sistemati al piano terreno dell'ospedale, dove invece sarà sistemato il dipartimento d'emergenza. Nell'ex caserma troverà posto il centro dialisi che, con la qualifica di *«centro di riferimento»*, dovrà anche occuparsi di ricerca e sperimentazione.

«Il centro — spiega il presidente dell'ospedale Riccardo Ottino — *disporrà di 14 reni artificiali, 14 letti per dialisi e avrà una potenzialità di 30-35 interventi al giorno; sarà attrezzato per dialisi di tipo tradizionale, dialisi "self-service", dialisi "training" (per coloro che si preparano alla dialisi domiciliare), dialisi per "A.U. positivi" (minireparto infettivi). Faranno capo al centro di Ivrea tutto il Canavese, la Valle d'Aosta e inparte il Torinese».*

Con il dipartimento d'emergenza si vuole invece cambiare radicalmente il modo d'approccio del malato all'ospedale nella speranza di conseguire una maggiore efficienza a costi minori. In sostanza, chi arriverà in ospedale verrà preso in carica dal dipartimento d'emergenza: una équipe formata da specialisti di medicina generale, chirurgia, cardiologia, rianimazione sarà responsabile degli esami. Dal dipartimento il paziente dovrà uscire con diagnosi e terapia ed essere mandato al reparto giusto, nel caso il dipartimento decida per la necessità del ricovero. In caso contrario il malato potrà essere trattenuto per un solo giorno, per poche ore, oppure rispedito a casa: verrà abolito dunque il ricovero diretto in reparto.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Antonio Maria Zaccaria. S. Everardo. S. Grazia. S. Mariano. S. Zoe. Oggi martedì 5 luglio: il sole è sorto alle 5,48 e tramonta alle 21,21. Quarto giorno dopo il plenilunio. Domani festeggiamo: Maria Goretti. Diodoro. Romolo. Godoleva.

Notizie utili

Assunzioni temporanee: Il Ministero delle Finanze ha disposto l'assunzione di sei elementi per soli 90 giorni, di personale straordinario da applicare a mansioni impiegatizie per le esigenze di servizio di carattere eccezionale per la Provincia di Torino. Gli aspiranti a tali assunzioni, i quali non debbono aver superato il 30° anno di età, potranno presentare istanza all'Intendenza di Finanza a mezzo lettera raccomandata.

Dichiarazioni dei redditi per l'anno 1976: L'Intendenza di Finanza comunica che il 1° Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette città, sito in corso Bolzano 30, adotterà l'orario di apertura sportelli al pubblico dalle ore 8,30 alle ore 13 fino al giorno 9 luglio c.a.

Posteggio taxi: Per il potenziamento del servizio tassistico è stato ampliato e ora anche collegato con la rete telefonica il posteggio taxi sito in corso Sebastopoli ang. corso Siracusa (tel. 32.24.34).

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19,30 alle ore 8,30: c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 518.018); v. Nizza 65 (tel. 659.259); v. Nizza 354 (tel. 696.3668); c. Francia 315 bis (tel. 793.306); v. Garibaldi 14 (tel. 546.376); c. Filippo Turati 46 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.009); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

Soccorso dentistico

Corso Vittorio Emanuele 66 (tel. 542.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 212.121; Polizia Stradale 533.853; Polizia femminile 515.226; Vigili del fuoco 22.222; Vigili urbani 272.833-277.322; Soccorso Aci 116.

GALLERIE E MUSEI

DOCUMENTA: Vito Tongiani.
DORIA: Hanna Jensen, Tolo, dipinti.
GESSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Collettiva internazionale, 10-13 16-20.
PIRRA (via Bava 4, t. 832.075): Maîtres et petit maîtres.
PIRRA (c. Cairoli 32, t. 887.344): Contes croquis di Henry Maurice Cahours.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
LA BUSSOLA (via Po 9): Collettiva maestri contemporanei.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10; 12; 15; 18.

Giovanna dei conti Cigala Fulgosi

è mancata la sera del 2 luglio.

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la madre **Maria Vittoria Faldella**, la sorella **Letizia**, i fratelli **Gaetano** e **Quinto Metello**, le cognate, i nipoti, i parenti tutti. Si associano i cugini **Zavattaro Ardizzi**. Un ringraziamento ai medici, a Suor Cornelia, alle infermiere della Clinica Fornaca.
— **Torino**, 5 luglio 1977.

Mirella, Franco, Maurizio e famiglia **Zambon** profondamente addolorati si uniscono al grande dolore dei familiari per la prematura scomparsa di **GIOVANNA**.

Annamaria è vicina a **Letizia** ed alla mamma nel rimpianto di **GIOVANNA**.

Riccardo Morello, colleghi ed **impiegati** dello **Studio CFM** partecipano commossi al dolore per l'immatura scomparsa di

Giovanna Cigala Fulgosi
— **Torino**, 4 luglio 1977.

Direzione ed **impiegati** della **INC S.p.A.**, commossi partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita di

Giovanna Cigala Fulgosi
— **Torino**, 4 luglio 1977.

Candido De Giorgis partecipa commosso al grande dolore della famiglia per la perdita della signorina

Giovanna Cigala Fulgosi
— **Torino**, 4 luglio 1977.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Mabrito

di anni 79

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Laura Caretti**, il figlio **Renzo** e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Vidracco martedì 5 corr. mese alle ore 17 partendo dalla propria abitazione.
— **Vidracco**, 4 luglio 1977.

La famiglia **Dino, Enrico** e **Ada Caretti** partecipano commossi al dolore.

La Oltec Lamiere, titolari e maestranze partecipano al dolore della famiglia Pandolfi per la immatura scomparsa del

COMMENDATORE

Armando Pandolfi
— **Beinasco**, 4 luglio 1977.

La famiglia **Imasso Renato** partecipa commossa al dolore della famiglia Pandolfi.

Munita dei conforti religiosi è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Anna Carolina Bossù

ex commerciante

Angosciati lo annunciano i fratelli **Renzo** con la moglie **Irma Fina, Francesca** con la moglie **Tina Barotto**, i nipoti **Francesco** con la moglie **Giusy**, **Aurelio** con la moglie **Elsia**, cugini, parenti tutti. I funerali avverranno in Pinerolo martedì 5 corrente alle ore 15,30 partendo da via Duca degli Abruzzi 7.
— **Pinerolo**, 4 luglio 1977.

E' mancata:

Rosalia Martucci vedova Cullati

di anni 79

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli **Piero** e **Andrea** con le rispettive famiglie ringraziando tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— **Torino**, 4 luglio 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Marchetti vedova Grosso

Addolorati ne danno annuncio i figli **Anna, Gianna, Piero**, generi, nuore, nipoti, sorella, cognati, parenti tutti. I funerali mercoledì 6 alle 8,30 ospedale San Giovanni Vecchio, via San Massimo 24.
— **Torino**, 4 luglio 1977.

Il Presidente, Consiglio Amministrazione Opera Pia Clara di Chivasso ricordano con viva gratitudine, ad un mese dalla scomparsa, la signorina

Margherita Sopetti

La Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa S. Maria Assunta, Chivasso, mercoledì 6 luglio ore 9,30.
— **Chivasso**, 4 luglio 1977.

Dirigenti e **Collaboratori** tutti della **FIAT Trattori S.p.A.** prendono viva parte al lutto del dott. Fernando Scalzotto per la dipartita del papà, signor

RAGIONIERE

Umberto Scalzotto

Cavaliere Vittorio Veneto
— Torino, 5 luglio 1977.

Cristianamente è mancata

Giovanna Facta

la piangono la sorella **Maddalena**, i nipoti **Patrizia Ester** e **Walter Rosso**. Funerali oggi 5, ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 luglio 1977.

Dopo una lunga vita dedicata alla famiglia ed ai suoi cari, alla soglia dei 92 anni ci ha lasciati

Ginetta Benozzi nata Filippini

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Mario** con la moglie, i nipoti, i 4 bisnipoti, fratelli, cognata e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 alle ore 10,30 nella Cappella del Cimitero Generale di Torino.
— **Volpiano**, 4 luglio 1977.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Cargnino vedova Sanquirico

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, i nipoti **Luisa** e **Massimo**. Funerali domani ore 10,15 Parrocchia Gesù Nazzareno, la cara salma proseguirà per Lomio.
— **Torino**, 5 luglio 1977.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Cagno vedova Piccione (Pinota la turunera)

L'annunciano, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Moncalieri il 5 c.m. alle ore 10,30 partendo dall'ospedale S. Croce.
— **Moncalieri**, 3 luglio 1977.

La Progedi Spa prende parte al lutto del suo amministratore unico signor Geninatti Cinaveri Franco per la perdita del padre

Giuseppe Geninatti Cinaveri
— **Pessinetto**, 4 luglio 1977.

Riccardo Sartoris partecipa al lutto dell'amico Franco per la perdita del **PAPA'**.

Bianca e **Gianfranco Malocco** si uniscono al dolore di Leandro Barone per la perdita del padre

Carlo Martino Barone
— **Torino**, 4 luglio 1977.

Luciano Novina e famiglia partecipano al dolore dei cugini per la morte del caro **PADRINO**.

E' mancato

Crescentino Zucca

Lo annunciano: figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 corr. ore 8,45, Parrocchia Pilonetto.
— **Torino**, 4 luglio 1977.

(Continua a pag. 7)

DEL PERO Immobiliare tel. 555.068 533.273 vende fabbricato industriale in costruzione, cintura Ovest Torino, modernissimo, mq 6000 coperti, divisibile, mq 400 uffici, servizi. Facoltà varianti. Possibilità raccordo ferroviario. Pagamento dilazionato. Informazioni trattative riservate.
FASANO 694.670 stabilimento industriale Mondovì: recente costruzione mq 2800 su terreno 10 mila mq, mensole carriponte cabina elettrica 500 kw, uffici, riscaldamento. Vende: 350 milioni trattabili.
FASANO 694.670 barriera Lanzo: p.s. fabbricato industriale mq 1200, terreno 2400. Esistenti palazzina uffici 2 piani e magazzino 260 mq. Vende: 145 milioni.
FASANO 694.670 capannone industriale nel Novarese: mq 1000 altezza 9,50 carroponte. Terreno 11 mila mq, ulteriore costruibilità 4500 mq. Vende: 170 milioni.
FASANO 694.670 fabbricato industriale 35 km Torino: mq 1450, cortile 1000 mq cabina elettrica riscaldamento. Necessaria ristrutturazione. Vende: 160 milioni.
FASANO 694.670 Rivoli corso Francia, locali recente costruzione: da 40 a 170 mq, riscaldamento passo carraio. Vende da 185 a 240 mila al mq. Mutuo bancario.
FASANO 694.670 stabilimento industriale 30 km Torino: mq 2150 su terreno mq 3500, ristrutturato nel 1960, uffici abitazione riscaldamento. Vende: 185 milioni.
FASANO 694.670 stabilimento industriale nel Vercellese: 2500 mq, altezza mt 8, due palazzine cabina terreno 23 mila 500 mq (8300 asfaltati). Affitta: 3 milioni.
FASANO 694.670 capannone industriale zona Chieri: mq 1000 altezza mt 5, possibilità ampliamento, uffici riscaldamento, due villette prefabbricate. Terreno 7000 mq. Vende: 270 milioni trattabili.
MURI negozi liberi vendonsi zone commerciali intenso passaggio diverse metrature dilazioni mutui. Telefonare 544.908 531.475.
VIA Ormea 40, privato vende direttamente liberi 3 locali con servizio piano rialzato uso ufficio. Telefonare 740.229.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA metalmeccanica S. Rita cerca fresatori, rettificatori e saldatore elettrico ossigeno. Richiedesi età 25-45 anni con buona professionalità. Offresi interessanti condizioni economico-ambientali. Manoscrivere referenze e pretese a: «Publikompass 594 — 10100 Torino».

CERCASI tornista per lavori vari manutenzione zona Eremo. Telefonare 850.9230 dopo le 16.

ISTITUTO vigilanza torinese assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni, terza media, altezza minima 1,70. Portare personalmente domanda a ufficio operativo via A. Doria 9, Torino, indispensabile la residenza città di Torino. Per selezione mercoledì ore 9-12.

OFFICINA meccanica ricerca n. 1 carrozziere e n. 1 aiutocarrozziere per veicoli industriali e autocarri. Presentarsi presso Officina Battaglino S.p.A., via Gorizia 32, Borgaretto (Torino).
REFERENZIATA fissa anche lo servizio cercasi per lavori domestici camera tele buon trattamento. Tel. 337.045. 10100 Torino».

impiegati

A.A.A. SIGNORA-ina con una cultura adatta a trattare le più note firme italiane e straniere nel campo dell'arte e se ha tempo disponibile anche part-time l'agenzia di Torino della Finarte offre la possibilità di consistenti soddisfazioni retributive e morali. Se è interessata si presenti per colloquio dottor Morata, corso Turati 15, piano terra, ore 10-12 16-18. Interessano per provincie Torino Aosta Cuneo Asti.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda lavorazioni metalliche speciali cerca abili venditori introdotti amministrazioni stabili per le zone di Piemonte Liguria Val d'Aosta, telefonare 011 739.9527.
ARGENTO organizzazione rete vendita fabbrica bigiotteria catename Valenza Po cerca venditori/trici, telefonare 0131 92.708.
COMPLESSO aziendale dimensioni nazionali (2 linee di vendita, 250 venditori prodotti larghissimo consumo per negozi e convivenze), per potenziamento seconda linea per ogni provincia del Piemonte, assume giovani venditori anche prima esperienza militesenti auto muniti offrendo assistenza Team fisso, per le spese provvigioni premi. Scrivere per espresso a Fratelli Salviato, Casella postale 174 — 21100 Varese. Telefonare 0332 462.535.

10 Prestazioni consulenze

CERCASI signorina madre lingua inglese buona cultura, indipendente meglio se con patente auto, per insegnamento inglese ed assistenza dopo scuola a studente scuola media. Offresi trattamento economico adeguato e familiare ospitalità in accogliente casa sulla collina torinese. Scrivere: «Publikompass 589 — 10100 Torino».

(Continua)

ECONOMICI

1 Commerciali

CARRELLI elevatori d'occasione diesel ed elettrici da kg 1000 a 5000 grande assortimento, occasioni. Telefonare 011 971.228.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria, è la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche se ipotecate) e mutui su alloggi
FINANZIARIA FID
sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 530.445

A.A.A.A.A. CIFIT concede prestiti personali sino a 2 anni e mutui ipotecari sino a 10 anni senza cambiali. Telefonare 682.726.
A.A.A.A. CASALINGHE impiegati operai artigiani, concedonsi prestiti immediati senza cambiali in banca. Serietà, riservatezza assoluta. Telefonare 579.797.
A. ATTENZIONE se vuoi un prestito sicuro vieni da noi ti diamo soldi in giornata. C. Sommeiller 10. 683.962 650.5953.
A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, telefoni 233.861 238.913. Velocità e riservatezza.
A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37. Telefoni: 548.074 - 538.777.
ALT! Questa è la società giusta per risolvere i vostri problemi di denaro. Prestiti fiduciari ed ipoteche auto senza cambiali in banca. Corso Moncalieri 72 tel. 657.960 Torino.
BENVENUTI! Denaro contante a tutti subito via Mollier 20, telefono 794.990 correttezza.
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie e ipotecari, volendo visite a domicilio. Tel. 533.067.
LEND Italia finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Massena 77 bis, telefono 501.401 (ampio parcheggio).

PRESTITI
concediamo a privati massima riservatezza Unifin via Valeggio 15, telefono 587.014.

TELEFONATE 542.070 via San Quintino 31, prestiti personali a privati mutui ipotecari in pochi giorni, riservatezza.

3 Aziende, negozi

A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Nessuna spesa dal proprietario. Assicuriamo massima rapidità e garanzia. Fasano 694.180 694.670.
BAR superalcolico avviatissimo cediamo con poco anticipo o in gerenza a persone pratiche. Rodi, 321.867, 326.604.
CARROZZERIA avviatissima in Genova, circa mq 900 doppi ingressi piano strada cede con mura Di Salvatore 581.694 501.889.
DI SALVATORE corso Turati 11, cede ristorante bar super rinomato per cucina casalinga adatto conduzione familiare, unico in zona collinare km 25 da Torino.
DI SALVATORE corso Turati 14 cede in Genova alimentari salumeria zona centrale incasso 400 mila. Trattabili 12 milioni.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede in Genova, salumeria pasta fresca zona residenziale media 200 mila giorno affare.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede modernissimo bar super cremeria produzione propria dehor elegante discoteca 120 posti attrezzatura nuova, città Canavese.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede elegante boutique bimbi e signora concessionaria grandi case mq 70 clientela signorile ottimo reddito dimostrabile.
FASANO 694.180 azienda vendita lubrificanti ricambi auto camion trattori rappresentanze ottime Case. Giro affari elevatissimo, alto reddito adeguato. Ritiro commercio, cede: 350 milioni trattabili.
FASANO 694.180 vende 4 cinema: importante sala semicentrale 1100 posti: 100 milioni. Cintura Torino: 2 sale totalmente rimodernate, 1450 posti: 55 milioni e 70 milioni. Altra sala brillante posizione, da rimodernare, 800 posti. Blocca con immobile: 170 milioni compreso forte mutuo. Consideriamo permuta immobiliare.
FASANO 694.180 tintolavanderia borgata Parella attrezzatura nuova ottimo incasso. Cede: 9 milioni. Ampie dilazioni.
FASANO 694.180 ristorante bar S. Rita 120 coperti, incasso 180 milioni. Adatto famiglia. Cede: 60 milioni. Dilazioni.
FASANO 694.180 ristorante bar posizione passaggio attrezzatura 100 coperti dehors alloggio. Cede 42 milioni dilazioni.
FASANO 694.180 panificio con alloggio produzione giornaliera: 600 kg, adatto famiglia. Cede: 10 milioni più dilazioni.
FASANO 694.180 negozio centralissimo mq 70, attualmente abbigliamento sportivo. Richiedesi buona uscita: 20 milioni.
FASANO 694.180 lavasecco zona Francia moderni macchinari, clientela signorile, ottimo incasso elevabile cede 12 milioni.
FASANO 694.180 cartolibreria giocattoli profumeria (200 mq) 5 vetrine. Utile netto annuo 35 milioni. Cede: 60 milioni.
FASANO 694.180 bar super angolare cinque vetrine ottimo incasso, possibilità trasformazione cremeria. Cede: 14 milioni.
FASANO, 694.180 officina meccanica attrezzatura varia locale 320 mq, clientela grandi industrie. Cede: 120 milioni.
FASANO 694.180 bar superalcolici zona Giardini Reali angolare, alloggio incasso 120 mila. Cede: 23 milioni dilazioni.
FASANO 694.180 bar superalcolici orario ridotto posizione centrale. Incasso giornaliero: 150 mila. Cede: 37 milioni.
FASANO 694.180 alimentari frutta verdura zona Francia, attrezzatura moderna. Utile mensile: 800 mila Cede 15 milioni.
FASANO 694.180 abbigliamento femminile: 2 negozi in brillanti posizioni modernissimi. Incasso annuo: 160 milioni. Blocca: 36 milioni o vende separatamente.
FASANO 694.180 abbigliamento cintura Torino su piazza mercato. Incasso annuo: 80 milioni. Cede: 15 milioni più merce.
FRANA cede bar cremeria orario ridotto chiusura sabato e domenica incasso 5 milioni mensili. Telefonare 511.090 545.129.
FRANA cede salumeria gastronomia con alloggio forte utile dimostrabile cintura Torino. Telefonare 511.090 545.129.
FRANA cede autorimessa officina attrezzata lavaggio zona commerciale adatta esperto prezzo affare. Telefonare 511.090 545.129.
FRANA cede boutique bellissima unica in zona commerciale articoli unici. Telefonare 511090 545.129.
FRANA cede officina costruzione stampi attrezzata buona clientela richiesta coprente solo valore macchinari. Telefonare 511.090.
FRANA cede rivendita pane zona commerciale retro abitabile incasso 20 milioni annui equa richiesta. Telefonare 511.090 545.129.
USAV, tel. 773.309 cede bar super zona centrale orario ridotto buon incasso minimo 50% contanti.
USAV, tel. 773.309 cede zona Parella tintoria attrezzatissima avviata ottimo incasso, 50% contanti.
USAV cede Laigueglia ristorante pizzeria forte reddito stagionale dimostrabile. Telefonare Torino 011/773.309, Savona 019/28.214.

4 Terreni

A LIRE 3.500.000 vendo 2900 mq di terreno collinare in zona di grande sviluppo a 35 minuti da Torino, telefonare 216.1723.

A LIRE [illegible]
vendo prato con progetto approvato nel Canavese a 30 minuti da Torino, telefonare 216.3614.

CASABIANCA vendo Colle della Maddalena terreno di mq 3600 a L. 16 milioni 500 mila, facilitazioni. Telefonare 549.254.
DELTA offre nel Canavese lotti di terreno a L. 500 mila o 1 milione 500 mila contanti 30% rimanenza dilazioni. Telefonare 519.854.
PARADISO Selvaggio (Gargano) vendo lotti vista mare con licenza in villaggio con piscina, tennis, minigolf da 2 milioni più dilazioni. Telefonare Torino 761.591.
FASANO 694.670 Corio Canavese terreno mq 1500 con licenza edilizia per 2 villette. Richiesta: 22 milioni trattabili.

LA MANDRIA
vendesi mq 5300 in signorilissimo comprensorio con licenza edilizia mc 1030, opere di urbanizzazione complete, L. 12 mila al mq. Investimmobili, telefoni 503.740 504.275.

TERRENO vicinanze Poirino L. [illegible] vendo con progetto approvato possibili dilazioni. Telefonare 268.851.
VENDIAMO Nole Canavese lotti terreno progetti approvati ville. Telefonare 996.8049.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Oltre 15 anni di esperienza. Rapidità garanzia. Fasano 694.670.
CERCO locale mq 30-60 in Torino piano terra interno cortile in affitto, telefono 542.781.
GABETTI ricerca uffici e locali industriali qualsiasi zona. Telefonare 5767

offerte

AFFARE in via Beaulard muri negozio con retro in stabile signorile libero subito 14 milioni 500 mila. L'immobiliare 595.550.
AFFITTASI magazzino 800 mq 3 ingressi carrai zona Fiat Mirafiori, tel. 302.548.
AUTORIMESSA centrale via Nota 4 costruzione moderna 200 macchine vendiamo muri Lux Case, tel. 546.476.
BASSO fabbricato complessivi mq 1200 su tre piani fuori terra (piano terra 1-2-3 piano) affitto mensili 1 milione 200 mila tel. 544.958.
BEINASCO locale mq 1150 altezza 5 alle mensole, mq 150 uffici, tutti gli impianti cortile mq 500 mensili 1.500.000, telefono 544.958.
CENTRO corso Valdocco 3, vendiamo muri negozi magazzini uffici recente costruzione reddito 8% Lux Case tel. 546.476.

INTEGRATIVO

Ora tocca alla Indesit?

La trattativa per l'integrativo Indesit (diecimila dipendenti in sei stabilimenti al Nord e quattro nel Mezzogiorno) si è arenata la settimana scorsa sulla mezz'ora per i turnisti: ora che il problema è stato risolto per la Fiat (storicamente «vertenza guida») si attende da un momento all'altro la ripresa del negoziato anche per la industria di elettrodomestici.

Il problema si presenta più complesso in quanto le maestranze lavorano sei giorni su sette. Si tratta quindi di ridistribuire l'orario e di studiare una nuova organizzazione del lavoro. «Ci rendiamo perfettamente conto delle difficoltà che ci sono», dicono i rappresentanti della Flm. «Quello che vogliamo è per ora una semplice dichiarazione di volontà ed un impegno formale a realizzare la riduzione di orario entro luglio '78 come prevede il contratto nazionale e come ha annunciato la Fiat. Dopodiché saremo disponibili per studiare insieme tutte le gradualità necessarie». Nelle fabbriche, intanto, proseguono gli scioperi articolati.

FACIS. *Assemblea aperta con la partecipazione delle forze politiche stamane nello stabilimento di Settimo. Le maestranze nel frattempo proseguono con le fermate articolate per reparto. Le trattative per il rinnovo del contratto integrativo aziendale si sono interrotte mercoledì scorso.*

MAGIC CHEF. *Accordo raggiunto per l'integrativo dell'azienda che produce frigoriferi e cucine ed occupa oltre 400 dipendenti nello stabilimento di S. Maurizio Canavese.*

I più importanti punti dell'intesa riguardano l'occupazione e l'organizzazione del lavoro.

NEBIOLO — *Proseguono gli scioperi alla Nebiolo dopo la rottura delle trattative per l'integrativo avvenuta la settimana scorsa.*

Rinnovo del contratto aziendale

FIAT-FLM ad oltranza

Fiat e Flm non vogliono più perdere altro tempo: gli scioperi articolati che continuano negli stabilimenti pesano sull'azienda e sui lavoratori, gli animi rischiano di esacerbarsi, tutto quello che c'era da dire — o quasi tutto — è stato detto. E' arrivato il momento di mettere nero su bianco, perfezionare e firmare.

Il rapporto fra ore di lavoro e ore di riposo pende giorno dopo giorno sempre più a favore delle prime. Anche ieri il negoziato è durato praticamente senza interruzione — qualche panino al bar di fronte e un bicchiere di acqua minerale fornito dall'Unione Industriale — dalle 11 del mattino fino all'una di notte. I dirigenti sindacali, poi, si sono attardati ulteriormente per mettere al corrente della situazione i delegati di fabbrica che seguono la trattativa *«dall'esterno»*.

Si è affrontato un ennesimo giro d'orizzonte complessivo su tutta la piattaforma rivendicativa. In particolare si è parlato di organizzazione del lavoro, inquadramento unico e salario. Si è anche affrontato il problema dei patronati. Sono stati dati altri colpi di lima, ulteriori angoli sono stati smussati: le rispettive posizioni sono sempre meno distanti. Pesa sull'andamento della trattativa il colloquio di domenica notte fra il vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli, e i segretari generali della Federazione metalmeccanici, Galli, Bentivogli e Mattina.

Per ieri sera era atteso un documento scritto della Fiat su tutti quei punti della piattaforma integrativa che sono già stati abbondantemente approfonditi. Il protrarsi del negoziato, però, non ha concesso tempo sufficiente perché ciò avvenisse ed è stato tutto rimandato a stamane verso mezzogiorno: 40 cartelle per una prima traccia di accordo sulla maggior parte dei problemi in discussione. Su di essa, è incominciata quella che è la parte più snervante delle trattative: la discussione parola per parola, gli irrigidimenti e le concessioni misurati col contagocce (sono ancora fresche nella memoria le 72 ore ininterrotte dell'integrativo '75).

Le intenzioni di entrambe le parti sono favorevoli ad una conclusione nel minor tempo possibile. Sia i dirigenti della Flm sia l'ufficio stampa Fiat confermano la disponibilità — e la volontà — di proseguire il negoziato ad oltranza fino a trovare l'intesa. L'esperienza insegna, però, che le formulazioni scritte — almeno nella prima stesura — riservano sempre qualche sorpresa.

g. d. s.

Riprende il processo contro Figueras

Riprende domani il processo contro Salvatore Farre Figueras, lo spagnolo accusato di aver ucciso la notte del 2 maggio scorso i carabinieri Giuseppe Terminiello e Tonino Gubbioni a Moncalieri. Con lui sono processati Concetta Nicolosi e Carmelo Puglisi, accusati di aver ospitato Figueras dopo il duplice omicidio.

Ieri, per lo spagnolo, è stato «il giorno più lungo». La Corte d'Assise su richiesta dei suoi difensori (gli avv. Merlone e Mazzola) si è recata sul luogo del delitto dove gli avvocati hanno indicato al presidente, dott. Barbaro, la via percorsa dal «vero assassino» per fuggire. Una ipotesi che non trova però nessun conforto concreto. Più difficile sarà invece per i difensori controbattere le conclusioni delle due perizie che accusano Figueras: il guanto di paraffina e la perizia medica del prof. Balma-Bollone. Resta oscuro il movente, come pure certe contraddizioni dei tempi e di alcune testimonianze.

(Segue da pag. 5)

Munita dei conforti religiosi è mancata a Lucca il 3 c.m.

Teresa Cellerini vedova Innocenti Torrini

Dànno il doloroso annuncio i figli Silvano, Liliana e Mirella, la nuora Doretta, i generi, i nipoti ed i parenti tutti. Le esequie avranno luogo nella cappella del cimitero di Lucca, martedì 5 c.m. alle ore 10.
— Torino, 4 luglio 1977.

Partecipano al dolore di Silvano: Amabile, Licia e Giancarlo Valentini.

La FIAT Settore Energia — Dirigenti e Collaboratori tutti — prendono vivissima parte al dolore che ha colpito l'Ing. Silvano Innocenti Torrini per la scomparsa della carissima mamma, signora

Teresa Cellerini vedova Innocenti Torrini

— Torino, 5 luglio 1977.

Sono vicini a Silvano gli amici: Bray, Calovolo, Ferrero, Goffi, Lugli, Moretti, Nacamuli, Sacerdote, Salomone.

Dino Salassa e famiglia partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Spartaco Gatti

A funerali avvenuti lo annunciano i suoi cari. Si ringraziano quanti hanno partecipato ai funerali.
— Torino, il 2 luglio 1977.

E' mancata

Cesira Triverio

A funerali avvenuti ne dànno l'annuncio agli amici i familiari.
— Pettinengo, 5 luglio 1977.

Cristianamente è mancata

Luigia Moncalvo vedova Damosso

anni 93

Addolorati l'annunciano la figlia ..na, nipoti Marisa e Tiziana, parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 Parrocchia Crocetta. Servizio pullman.
— Torino, 3 luglio 1977.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signorina

Palmira Pechinotti

impiegata in quiescenza

— Torino, 4 luglio 1977.

Improvvisamente è mancato

Pietro Germanetto

di anni 60

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, cognati e parenti tutti. Funerali ..c.m. ore 14,15, Mauriziano.
— Torino, 4 luglio 1977.

Maria Rosa La Pica ved. Cappelli annuncia la dolorosa perdita della mamma

Elisabetta Vittoria Zanin vedova La Pica

— Sanremo, 4 luglio 1977.

E' mancata in Bologna

Carolina Baracco

A funerali avvenuti annunciano il fratello Felice, cognata Cristina, Fede.. ..gini Beri.
— Bologna, 29 giugno 1977.

I Condomini de «La Palma» sono vicini alla famiglia per la perdita del

cavaliere Carlo Frassi

— Torino, 4 luglio 1977.

(Continua a pag. 19)

TORINESE A SPOTORNO

Una "voce" nel sonno «Buttati dalla finestra» e la donna obbedisce

«Ho sentito, nel sonno, una voce che mi diceva: "Vai alla finestra e buttati giù"». E la signora Maria Alberto Pasta in Canonico, 63 anni, abitante a Torino in corso Castelfidardo 21, ha obbedito.

Si trovava in villeggiatura a Spotorno con il marito Paolo Canonico, 64 anni, alloggiati presso l'albergo Corallo. Stanotte alle 3 si è alzata da letto, ha spalancato la finestra e si è buttata nel vuoto finendo sulla strada dopo un volo di otto metri.

Del fatto si è casualmente accorto più tardi il marito che, affacciatosi alla finestra, ha visto la moglie seduta sul marciapiede. Trasportata all'ospedale San Paolo, è stata ricoverata con prognosi di un mese per lesioni e contusioni. *«La voce era insistente* — ha detto all'agente di servizio la Canonico —. *E anche se avevo tanta paura non ho potuto fare a meno di obbedirle».*

I NOSTRI GIORNI

CARLO MORIONDO

Quel camionista, fermo lungo la Torino-Asti davanti ad un bar, mi sembrava di conoscerlo. Lui si accorse che lo osservavo e si avvicinò, strascicando i piedi, impacciato. Era vestito poverissimamente, una tuta sporca e sbrindellata, barba lunga, la testa pelata. L'avevo visto chissà dove. Lui disse: « Si ricorda di me? Sono Piccinini —. E aggiunse —: lo vede, come sono finito? ».

Piccinini: mediano della Juve dei tempi di Hansen e di Praest, tra il '49 ed il '52; bravissimo, plurinazionale, un modello di eleganza. Ora faceva il camionista, aveva sperperato un patrimonio con le iniziative più bislacche. Era minato dalla malattia, anche, e morì poco dopo: una vita bruciata in pochi anni. Ma questo, per fortuna, è uno degli ultimi esempi che posso citare, del fallimento di un'esistenza una volta che si esaurisca il gran guadagno dello sport professionistico.

I tempi sono cambiati in fretta, i calciatori ed i ciclisti mettono da parte quattrini, entrano in iniziative sicure; non si buttano allo sbaraglio, ma imparano dai dirigenti, cercano consigli, ne discutono forse assai più di un gol fallito o di un rapporto sbagliato. Si fanno anche una certa cultura, leggono o leggicchiano (non capita più di sentire, all'arrivo di una corsa: *« Sono contento di essere arrivato uno »*), sanno come comportarsi, girano il mondo ad occhi aperti, fanno fotografie, si informano.

Qualcuno eccelle, addirittura con una punta di esibizionismo. Sandrino Mazzola venne intervistato domenica scorsa, ancora sul campo, dopo Milan-Inter, da un cronista della tv. *«Cosa ne dice di questa sconfitta? »* chiese il cronista. E Mazzola, fradicio di sudore, ansimante: *« Io dico una cosa sola:* "Vuolsi così dove si puote ciò che si vuole" » e se ne andò, lasciando milioni di tifosi a bocca aperta, a chiedersi che cosa diavolo volesse dire.

E' difficile che qualcuno ripeta la memorabile gaffe di un nazionale «universitario», nientemeno; il quale, giunto ad Atene con la squadra e visitando le rovine del Partenone, disse, scuotendo la testa: *« Però, ne ha fatti dei danni, la guerra. Guardate che roba»*.

Frugando nella memoria, si potrebbe comporre un interessante florilegio, anche se i protagonisti, per riguardo, debbono restare sconosciuti. Un terzino del Torino di un dieci anni fa era in volo con i granata. Poco prima dell'arrivo compilò, come tutti gli altri, il modulo da consegnare all'atterraggio. Alla voce «nato», seguita da tanti puntini, non ebbe esitazioni. Scrisse « sì » con ferma calligrafia: quella almeno era una cosa incontrovertibile. Un'altra gaffe di prim'ordine fu quella di un portiere della Nazionale, che, dopo una vittoria, fu presentato al Papa, che era allora l'austero Pio XII. I giocatori erano tutti schierati sull'attenti, in formazione. Primo a sinistra, il portiere. Il Papa gli porse l'anello da baciare, il portiere strinse quella mano fra le sue poderose pinze e la agitò cordialmente: *« Tanto piacere, Santità »*.

Il classico *« Ciau mama, saluto gli amici del bar dello sport »* non esiste più, nemmeno nelle scenette di avanspettacolo. Alla televisione gli atleti stanno composti; i più avveduti non si fanno neppure scoprire in un sorrisino di compiacimento quando la loro immagine appare sul monitor. L'ultimo strafalcione che si ricordi è quello di un'ala torinese di mezza fama, il quale, quando l'intervistatore gli chiese come mai non fosse giunto uno dei suoi compagni di squadra, rispose: *« Poveretto. E' dovuto andare di corsa al capezzolo della madre, che sta male »*.

Tutto sommato, gli sport professionistici non sono più quella insigne fabbrica di spostati, quell'officina di gente che si comperava nientemeno che dodici camicie per volta (parlo di Libonatti, siamo quindi attorno al '30, ed il fatto fece scalpore. Che tempi!), e pochi anni dopo era quasi sul lastrico. Ora incassano ben di più; molti — non tutti — si prendono la loro brava stangata fiscale, come Causio che è negli elenchi per più di sessanta milioni di imponibile, ed anche questo insegna loro che cosa li attende nella vita vera, una volta cessato l'entusiasmo dello sport-spettacolo. Parallelamente a questa nuova coscienza, è scomparsa nei divi la mentalità del «regalo».

Fino a pochi anni fa cercavano di non pagare una lira al bar, per le scarpe, le cravatte, gli abiti, l'orologio eccetera. Ritenevano normale che il negoziante, all'apparire del divo nel negozio, si precipitasse ad offrirgli qualcosa. Ora nessuno nutre questo tipo di mentalità feudale. Sanno che finito il banchetto, sarà duro raccattar briciole. *« Ragazzi* — dice Defilippis — *—quando appendete la bici al chiodo, i seve pi niun, non siete più nessuno »*. E Pulici, quando sente i colleghi che parlano di spese: *« Giovanotti, non scherzate. Io lo so, cos'è la vita: a quattordici anni avvitavo i bulloni. Non ho proprio voglia di tornare a farlo »*.

Pulici è diventato in breve un monumento di saggezza. Son lontani gli anni in cui apriva le bottiglie di Cocacola con i denti e giocava con le mele, a grandi colpi di testa, alla fine dei pranzi. Ora è riservato, contegnoso; nei ritagli di tempo si dedica ai lavori di casa; maneggia alla perfezione il proiettore, è bravissimo nell'aggiustare tapparelle e rubinetti, fa tutto lui, i compagni lo sanno e approfittano della sua totale disponibilità per chiamarlo quando qualcosa non funziona. Il nome di Pulici richiama all'istante quello di Graziani, sua copia-carbone. O meglio «I gemelli del gol» che è il titolo del libro scritto da Giorgio Gandolfi ed edito

Sportivi di una volta, sportivi d'

"SONO CONTENTO DI ESSERE ARRIVATO UNO"

Frasi come questa adesso non si sentono più - Gli atleti cambiano, a ciatori si evolvono, leggono, diventano in genere buoni amministrato guadagni - Le dodici camicie di Libonatti e la villa di Graziani,

Pulici con la moglie e l'ex campione di ciclismo Nino De Filippis. In alto nel titolo: Francesco Graziani il « bomber ».

"Non mi piacciono le ragazzine, Lolita è un'invenzione"

Ricordo di un incontro con Nabokov

ERNESTO GAGLIANO

Aveva il viso arrossato dal sole, un paio di calzoni « bermuda », una maglietta da turista. Incontrai l'autore di « Lolita » (che è scomparso l'altro giorno) dieci anni fa, in luglio, mentre stava per uscire da un albergo di Limone Piemonte. Vladimir Nabokov era lì per riposarsi e andare a caccia di farfalle tra i boschi di Tenda. L'idea di un'intervista lo aveva subito contrariato (*« Niente interviste, per favore »*), ma poi ci eravamo seduti ad un tavolino a chiacchierare. Faceva caldo, un cameriere aveva portato due « gin tonic », la conversazione si era protratta a lungo. Era apparsa anche la moglie Vera, alta e magra, sempre presente come un nume tutelare. Lui parlava di farfalle (*« Qui ce ne sono di specie molto rare »*), spiegava come gli piacesse camminare da solo anche per cinque o sei ore fino al Croc, al lago di Terrasole, alla Bisalta in cerca di interessanti esemplari. Era preciso, anche in quello. Portava con sé una carta geografica di tipo militare, piena di dettagli, come uno che dovesse scovare misteriosi nemici.

E scrivere? *« Di solito scrivo al mattino, ma adesso al mattino vado a caccia »*. Riempiva nel tardo pomeriggio qualche pagina, scrivendo a mano; metodico come sempre, e alle nove spegneva la luce della sua stanza e andava a letto mentre i villeggianti sciamavano in giro a prendere il fresco. Nella conversazione, dopo tante schermaglie, saltò fuori « Lolita », il romanzo che racconta la passione di un uomo di mezza età per una dodicenne in una fuga impossibile di motel in motel. Un capolavoro con il sapore dello scandalo, il libro che gli aveva fruttato soldi e fama. « Lolita » era diventato ormai un termine diffuso per indicare ragazzine precoci e disponibili. Ma lui quella vicenda l'aveva ricavata dalla realtà?

Nabokov aveva avuto un gesto di insofferenza. *« Le ragazzine mi sono piuttosto antipatiche* — aveva replicato — *tutto in quel libro è inventato. Inventata la "petite fille" che è la protagonista. Inventata l'America che fa da sfondo »*. Si esprimeva in un francese perfetto, la supposizione di qualcosa di autobiografico nel romanzo lo irritava. Proprio lui, aveva l'aria di dire, che qualche tempo prima aveva già dichiarato una volta per tutte: *« Non sono un esperto di aberrazioni sessuali. Non mi sono mai ubriacato. I miei piaceri sono i più intensi conosciuti dall'uomo: scrivere e andare a caccia di farfalle »*. E quando si volle ricavare un film dal libro si era preoccupato: *« In questa storia c'è una bambina e per fare un film bisognerebbe insegnare a una bambina cose che non dovrebbe sapere »*. I cineasti lo avevano persuaso dicendo che l'età di Lolita sarebbe salita da 12 a 14 anni; e nell'edizione in celluloide la protagonista, impersonata da Sue Lyon, finì per aver l'aspetto di una ragazza svagata di 17 anni. Altri tempi, altri scrupoli.

E quella luce strana e intensa, come un'atmosfera drogata, che nel libro avvolge figure e personaggi? *« Anche quella inventata* — mi aveva risposto Nabokov rabbonito — *è stato un lavoro difficile »*. Metteva tra sé e gli altri un velo di cordialità neutrale. Confermava l'immagine di un cultore abitudinario delle muse che non aveva mai fatto parte di gruppi o clubs, che non si era mai lasciato trascinare da correnti letterarie. Che inseguiva un suo mondo dove un fato amaro e beffardo gioca con paesaggi e sentimenti come un prestigiatore e balza fuori una realtà eccitata dal mistero. Spesso scomposta e ricomposta in un incrocio di specchi. Nabokov, nativo di Pietroburgo e diventato cittadino americano, a metà carriera aveva cambiato lo strumento della sua arte passando dalla lingua russa a quella inglese.

Un'impresa difficile? *« Sì, un poco. Ma conoscevo l'inglese fin da bambino, ho sempre scritto "des petites choses" in inglese »*.

E l'università? *« Ho lasciato l'insegnamento un po' per l'età e perché diventava troppo faticoso preparare le lezioni. Adesso ci siamo stabiliti a Montreux »*. Di quell'ambiente gli era rimasto un buon ricordo. *« Le università americane hanno biblioteche splendide, le nuove generazioni di studenti sono très agréables »*. Il vento della contestazione non si era ancora alzato.

Quale autoritratto? *« Ho un carattere assai buono e assai difficile. Ci sono molte cose che detesto. Ad esempio, le radioline a transistor. C'è gente che passeggia in questo paradiso portandosi dietro quella musica »*. E indicava, intorno, l'oasi delle vallate violata da suoni sacrileghi. Prudente, abbastanza impenetrabile, parlava di scrittori contemporanei, ma evitava giudizi. Gli piaceva molto Salinger, tra gli altri diceva di avere « amici e nemici ». Intanto si era fatto tardi, ci eravamo salutati. Ero appena uscito dall'albergo quando lui è apparso sulla soglia per gridarmi una raccomandazione: *« Rappelez-vous, si ricordi. Sono io quello che inventa, non lei »*.

oggi

nche i cal-
ri dei loro
d Arezzo

mente dalla Sargraf
gine, moltissime fo-
quattromila).
ani è ancora più
no» in un certo sen-
Pulici: tra i due ci
meno di tre anni di
za, ma il salto sem-
ello di una genera-
In Pulici c'è ancora
frangia di divismo,
iani una semplicità
In ogni senso. La
brontola: «Secondo
rei stare in casa tut-
orno, non truccarmi,
nare; essere una mo-
quasi quasia. Pulici
essere fortissimo,
i non se ne rende
ben conto. Comun-
facendosi fare una
d Arezzo, bella ma
ssuosa, costosa ma
rissima: un investi-
insomma.
me a Pulici ed a
i dovremo parlare
di Gandolfi: il quale
e quella misteriosa
che Dostojevski de-
« l'estasi del nume-
andolfi ha misterio-
ivi, schedari alluci-
ma soprattutto una
memoria, che fun-
pulsante: per cui,
consultare proprio
in pochi secondi
, per esempio, quai
mpionato in cui si
ato il minor nume-
gol, ed altre astruse-
genere. Nel suo li-
uò sfogarsi: la vita
ata a suon di cifre,
uali sfidiamo chiun-
trovare un errore.
l'elenco dei guada-
a questo è un lato
, chi sa non parla,
rla non sa, e Gan-
ne tiene prudente-
alla larga. Con ru-
diremmo: il libro è
sportivi ed a questi
teressano i milioni,
gol.

GLI ALTRI DICONO

l'Unità

Chi criminalizza

Criminalizza chi civetta con queste posizioni, chi cerca di legittimarle attraverso la pietà. Criminalizza chi vorrebbe in sostanza spingere altri giováni sulla strada della rivolta disperata, e quindi non ha pietà veramente, né di quelli che potrebbero cadere nella trappola, né di quelli che ne sono già caduti vittime.

Noi neghiamo che questa sia pietà. Noi vediamo soltanto uno sconfinato cinismo e anche, conviene ripeterlo, una sconfinata viltà. Perché, se leggete l'articolo di *Lotta continua*, vi accorgete che in fondo è sempre un girare intorno al problema della strategia politica, un dire e non dire, una difesa, grave, dei terroristi, senza però pronunciarsi apertamente sul dilemma che però, ostinato, sempre ritorna: se non siete d'accordo con il metodo della lotta armata, ditelo chiaramente perché si tratta di una discriminante politica decisiva; se invece siete d'accordo, ditelo altrettanto chiaramente, e assumetevene le responsabilità.

CORRIERE DELLA SERA

Presidente a rapporto

Gli stessi protagonisti hanno inventato un ennesimo neologismo che vuol significare tutta l'importanza del nuovo avvenimento. Come ha scritto l'*Avanti*, la formula della « non sfiducia » ha fatto i l suo tempo. Da oggi in poi il presidente del consiglio è sostenuto dai « partiti del programma ».

Grazie a questa iniziativa, è scomparsa la figura del presidente-mediatore (Rumor, Moro) a cui era spettata l'ultima parola nei tanti « vertici » del centrosinistra. Si è fatto posto al presidente-esecutore, chiamato soltanto a realizzare ciò che altri hanno deciso, persino a sua insaputa .La novità è grossa e del resto lo stesso Andreotti ne ha intuita tutta la portata, Sua è la proposta, sotto molti aspetti stupefacente, di andare a rapporto dai segretari ogni quindici giorni, per riferire ed eventualmente per ricevere nuove disposizioni.

LA STAMPA

Tra un giorno tra un anno

Così il pci finisce, in ultima analisi, per trovarsi stretto tra due diffidenze, quella del pcus che (certo sopravvive alle dichiarazioni di solidarietà anti-imperialista) e quella occidentale (non annullata dall'interesse con cui si guarda alla sua evoluzione). E' una posizione che può anche definirsi originale o « creativa ». Ma è certamente una posizione scomoda, non sostenibile oltre un certo punto. E probabilmente saranno gli stessi fatti della vita, cioè della storia, a porre tra un giorno o tra un anno, in un futuro comunque non remoto, quel problema di una scelta di fondo che Carrillo ha affrontato e che invece il partito di Berlinguer pensa ancora di poter evitare.

IL GIORNO

Antinazionalizzatore

E ha qualche conticino con la giustizia americana? Sindona: « No ». Ma insomma perché è perseguitato e chi la perseguita? « Io ho professato una certa i deologia sul piano economico, non sono un animale politico ma un modesto studioso di problemi economici. Ho fatto una lunga battaglia per la privatizzazione delle aziende, sono stato un antinazionalizzatore, un anticollettivizzatore, e tutto questo in un momento in cui si andava violentemente a sinistra, non era ben accetto ».

Ma i 1000 miliardi persi? « Stia attento: io non ho perso nulla, mi hanno rubato tutto. Tutti sanno che i risparmiatori italiani sono stati rimborsati. C'è un vuoto di cifre modestissimo. I 1000 miliardi sono solo nella fantasia di qualcuno che o non conosce i numeri o pensa che gli altri non li conoscano ».

E lei ha rapporti con la mafia? « No. L'ho detto, ma le mie smentite non vengono mai pubblicate ».

E' massone? « No ».

E come vede il suo futuro? « Pieno d i battaglie. Voglio dimostrare ai miei amici, ai risparmiatori, agli investitori che hanno avuto ragione ad avere fiducia in me ».

LA CITTA' DOMANDA

Negozi chiusi, ma a turni

Egregio direttore,

Su Stampa Sera del 2 luglio il sig. Felice Bianchi parte con delle lamentele anticipate sul comportamento dei commercianti nel periodo delle ferie.

Tali lamentele, oltre che anticipate sono anche ingiustificate, infatti dopo un primo esperimento effettuato l'anno scorso, con esito soddisfacente, la Città di Torino per iniziativa del suo dinamico assessore al Commercio geom. Libertino Scicolone, ed avvalendosi della collaborazione dell'Associazione Commercianti ha istituito per tutti i negozi di generi alimentari, due turni di ferie che sicuramente in larga parte i commercianti rispetteranno.

In tal modo siamo convinti che gli inconvenienti che si riscontravano in passato, dovuti alla chiusura quasi contemporanea di molti negozi, saranno certamente quest'anno evitati.

Approfitto dell'occasione per chiedere ai consumatori torinesi un minimo di comprensione per i lavoratori autonomi del commercio che con un nastro orario di quasi dodici ore giornaliere hanno anche loro il diritto di godere tre settimane di ferie.

Giovanni Perfumo
presidente del sindacato salumieri e gastronomi - Torino

Stipendi e bancari

Chiarissimo Direttore,

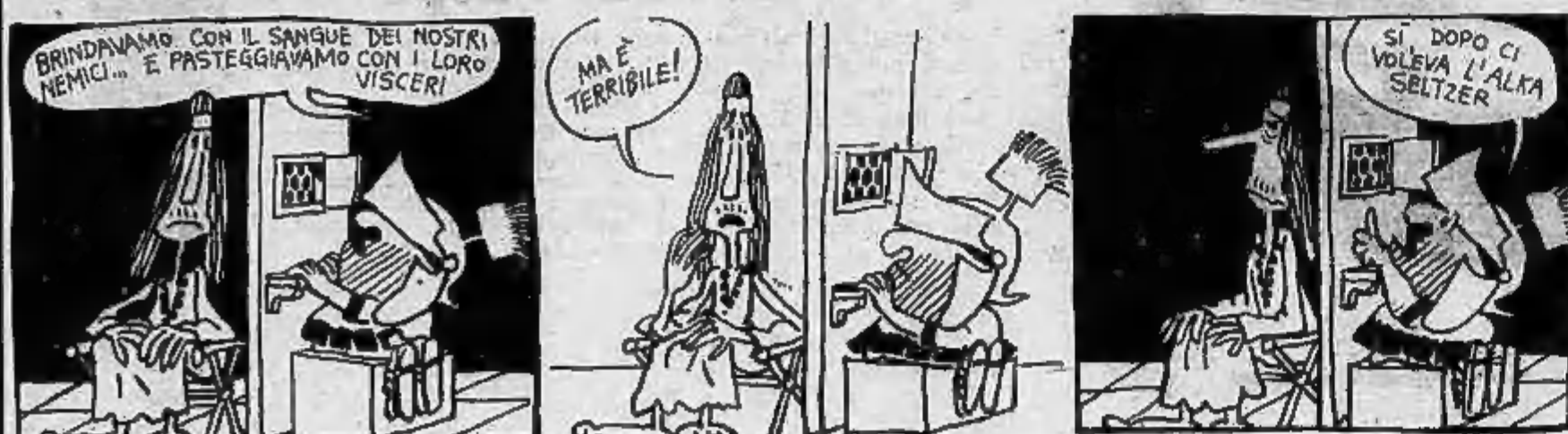
Non ho la possibilità di entrare nel merito dei metodi seguiti e dei criteri di classificazione adottati nell'indagine parlamentare e non posso quindi esprimere con sufficiente cognizione un'opinione sui risultati resi pubblici, ma mi preme far conoscere con tutta chiarezza, come dirigente della « Federdirigenti Credito » e Presidente della Delegazione aziendale del personale direttivo del « San Paolo », che le retribuzioni che si vogliono attribuire ai funzionari e dirigenti di questo Istituto non ripetono la loro fonte dai contratti collettivi di lavoro, sottoscritti dal Sindacato di categoria, e non rappresentano la retribuzione percepita dai quadri direttivi di questo Istituto.

Posso precisare che lo stipendio annuo complessivo spettante al grado di funzionariato va da L. 16 milioni 433.000 a L. 32 milioni 154.000 lorde, e lo stipendio di un dirigente va da L. 28.480.000 a L. 42 milioni 242.000 lorde.

Rimane ovvio che su tali somme gravano trattenute previdenziali e fiscali sino a percentuali medie pari al 40 per cento sulla retribuzione massima.

Con osservanza,

Giorgio Lanfranco
Delegazione aziendale personale direttivo Istituto Bancario San Paolo di Torino

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORI

SÌ, DOPO CI VOLEVA L'ALKA SELTZER

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

	4-7	5-7
ALIMENTARI		
Alivar	710	710
Eridania	1775	1710
Florio	512	555
Unidal	96	96
Romana Zuccheri	200	200
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	10500	10500
Comit	12600	12600
Credito It.	1640	1640
Interbanca priv.	11000	11000
Mediobanca	37700	37000
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	975	975
Eternit	600	600
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2450	2480
Unicem	3350	3300
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	205	192
Italgas	592	570
Liquigas	122	122
Liquigas priv.	140	140
Mira Lanza	26700	26100
Montedison	254	244
Monted. Gemina	215	203
Paramatti	920	925
Pierrel	325	333
Rumianca	—	1840
SAFFA	—	4400
SAIAG	—	1475
Schiapparelli	—	565
COMMERCIALI		
Rinascente	45 50	45 50
» priv.	30 50	30 50
Silos Genova	1780	1780
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	322	322
Beni Imm. It. priv.	200	200
Beni Stabili	1970	1970
Cond. Acqua Roma	625	625
Generale Imm.	86 75	83 50
Imm. Agr. Vittoria	3930	3930
Isvim	2425	2425
Risanamento	3550	3550
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6990	6850
» » priv.	3520	3450
Latina	552	552
Latina priv.	370	370
Generali	41450	40900
RAS	51400	50900
S.A.I.	3850	3700
Toro Ass.	6875	6750
Toro Ass. priv.	3620	3550
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	510	525
Autostrada To-Mi	1230	1180
Fer. Co.	201	199
Italcable	2370	2370
N.A.I.	1149	1149
SIP	1430	1390
Torino-Nord	126	112 25
FINANZIARIE		
Bastogi	575	544
Finsider	105	105
GIM	1950	1910
IFI priv.	2000	1975
Ifil	3625	3515
Invest	1700	1670
La Centrale	5310	5070
Mittel	1030	1030
Piemonte Finanz.	1950	1900
Pirelli & C.	2020	2000
Pirelli S.p.A.	1033	1010
S.A.R.O.M. fin.	850	850
S.I.F.A.	505	513
S.M.E.	292	250
STET	1640	1615
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	560	228
Marelli & C.	254	551
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1795	—
» priv. *	1210	—
Castagnetti	1320	1330
Gilardini	3750	3650
Graziano & C.	1200	1200
Nebiolo	252	258
Olivetti	932	915
» priv.	830	840
Westinghouse	4150	4150
MINERARIE METALL.		
Dalmine	428	428
Fornara & C.	725	732
Italsider	160	147
Metalli	2030	2030
Talco & Grafite	25000	25000
Terni	147 50	147 50
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	6450	6450
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	222,50	213
TESSILI		
Cot. Cantoni	4450	4450
Fisac	1280	1280
Borgosesia S.p.A.	3187	3140
Borgosesia Risp.	3120	3035
Montedison Fibre	15	15
» » pr.	18	18
Viscosa	845	840
» priv.	525	525
DIVERSI		
Acque pol. TO	515	497
Ciga	815	810
CIR	10020	9950
Pacchetti	57 50	49
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	64 20	64 20
G.I.M. 73-78 7%	74 —	74 —
Pirelli 68/84 5%	64 80	64 80
Med. Fingest 7%	90 —	90 50
Med. C. Erba 7%	64 —	64 —
» Viscosa 7%	77 80	76 80
Med. S. Spirito 7%	79 30	79 30
Med. Montefibre 7%	63 80	63 80
Metalli 67 6%	70 30	70 30
Liquigas 7½ '70	65 30	65 30
» » '71	64 10	64 10
» » '72	64 50	64 50
» 7% '73	62 —	61 —
Iri Stet 7 %	72 —	72 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	4-7	5-7
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	78 50	77 50
Redimibile 3½%	97 —	96 50
Ricostruz. 3½%	88 —	88 —
» 5%	96 —	95 50
Pr. R. 5% Trieste	91 —	91 —
Rif. Fond. 5%	96 —	96 —
Pr. R. 5% Tr. '54	90 50	90 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	81 —	81 —
» » '68	74 25	74 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	93 35	93 70
» 5½% '79	88 20	86 20
» » '80	81 50	81 50
» » '82	76 60	76 40
B.T.Q. 7% '78	95 —	94 80
» 9% '79	91 20	91 50
» » '79 II	89 60	89 80
» » '80	87 90	88 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	73 70	73 75
» » '65 II	74 —	73 60
» » '66 I	71 55	71 55
» » '66 II	71 40	71 10
» » '67	69 70	69 65
» » '68 I	67 80	67 50
» » '68 II	66 65	66 50
» » '69 I	65 60	65 60
» » '69 II	65 —	65 40
» 7% '70	78 60	78 40
» » '71	76 70	76 30
» » '72 I	75 20	75 20
» » '72 II	66 —	66 10
» » '73	66 50	66 15
» » '74 ind.	105 70	105 70
» 10% '75	85 50	90 30
» Europa 6%	90 30	89 —
IRI 6% '64	80 30	80 30
» » '65	77 60	77 65
» Alfa 7% '70	70 50	70 50
Satap 5½% '65	53 50	53 —
» » '67	53 —	52 —
Autostrade 6% '68 I	68 —	67 30
» » '68 II	71 —	70 80
» » '69	65 40	65 —
» 7% '71	74 60	74 60
» » '72	72 40	72 60
» » '73	69 20	69 20
OO.PP. 5%	57 70	57 70
» 5½%	57 70	57 70
» 6%	57 30	57 10
» 7%	61 40	61 25
» '74 8%	61 —	61 —
» '75 8%	60 60	60 60
» I.St. 7% 1ª	68 60	68 40
» » » 2ª	68 20	68 20
» » » 3ª	68 10	68 10
» » » 4ª	67 80	67 80
» » » 5ª	67 70	68 20
» » » 6ª	67 80	67 80
» » » 7ª	67 50	67 50
» » » 8ª	70 20	70 20
OO.PP. I.ST. 8% 9ª	84 50	84 50
» Anas 6% '66	57 70	57 10
» » 7% '72	61 20	60 95
» Aut. 6% 1ª	57 70	57 70
» » 7% 1ª	61 —	61 —
» » » 2ª	60 90	60 90
FF.SS. 6% '65 I	73 20	72 90
» » '65 II	72 20	72 —
» » '66 I	71 20	71 20
» » '66 II	69 90	69 70
» » '67	69 30	69 —
» » '69 I	65 80	65 80
» » '69 II	79 80	79 90
» » '70	67 80	67 80
» 7% '71	68 —	68 —
» » '72 I	68 40	68 40
» » '72 II	68 —	68 50
A.F.S. 6% '67	70 —	70 —
» » '68	66 80	66 40
» » '69	69 30	69 30
» 7% '70	69 50	68 80
» » '71	80 —	77 80
» » '72 I	74 80	74 80
» » '73	80 —	80 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	90 80	90 80
P.Verde 6% Sp. 1ª	75 60	75 60
» » » 2ª	72 80	72 80
» » » 3ª	72 —	72 —
» » » 4ª	70 50	70 30
» » » 5ª	69 20	69 20
» » » 6ª	68 40	68 40
» » » 7ª	66 —	66 80
» » » 8ª	64 60	64 60
» 7% I	70 80	70 80
» » II	68 50	68 50
Icipu vent. 5½%	88 —	88 —
» » 6%	68 80	68 80
» » 7% 1ª	67 —	67 —
» » » 2ª	65 —	66 80
» » » 3ª	66 50	66 50
» » » 4ª	64 40	64 40
» » » 5ª	67 —	67 —
» » » 6ª	67 20	67 20
IMI 7% XXVIII	71 20	71 25
» » XXIX	70 45	70 85
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	90 40	90 40
» » XXXII	80 80	81 50
» » XXXIII	70 20	70 40
» » XXXIII op.	91 80	91 80
» » XXXIV	69 50	68 80
» » XXXV	74 —	74 —
» » XXXVIII	64 —	64 —
» » XXXIX	69 50	69 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 30	68 30
» XLII 8%	66 30	66 30
» XLIII 8%	80 90	80 90
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	78 50	78 30
» s.s. '64 I.V.	80 70	80 70
Eni Sud 6% '64 9ª	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	87 30	87 30
Olivetti 7% '58	96 —	96 —
Olivet. 5½% '59	92 90	92 90
» 5½% '62 1ª	81 10	81 10
» 5½% '62 2ª	84 50	84 80
It. Gas 5½% '61	79 80	79 80
Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	82 35	90 —
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	63 —	63 50
Lancia 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	82 50	82 50
Fergat 8%	79 50	79 50
Torino-Savona 5½	84 —	84 —
Tr.G.S.Bern. 5½	81 10	81 10
Cart. It. 5½ '62	79 50	79 50
Isveim. 6% '64 9ª	89 —	89 —
» » » 10ª	88 60	88 60
» » '65 11ª	85 30	85 30
» » '66 12ª	82 —	82 —
» » '67 13ª	80 —	80 —
» » » 14ª	78 50	78 50
» » '68 15ª	78 30	78 30
» » '69 16ª	77 50	77 50
» 7% '70 17ª	76 025	76 025
» » '71 18ª	73 50	73 50
» » » 19ª	72 —	72 —
» » » 20ª	70 50	71 10
» » » 21ª	70 —	70 —
» 9% » 22ª	84 90	84 80
Torino 6% '52	81 70	81 70
» Aem 5½ '60	71 50	71 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 50	84 50
» 6% conv.	61 25	61 25
» 6%	61 10	61 10
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	71 50	71 50
C.I.S. 7% '70	79 50	79 50
» » '71 1ª	76 —	76 —
» » » 2ª	75 —	75 —
» » '72	69 50	69 50
» » '73	72 —	72 —
C.F.Piem. V.A. 6%	61 10	61 10
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	63 90	63 90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	71 80	71 80
Rumianca 6%	105 —	104 50
Pirelli S.p.A. 5%	64 50	64 50
Med. Fingest 7%	89 50	90 —
Med. C. Erba 7%	63 60	63 60
» Viscosa 7%	77 50	76 50
Med. Sip 7%	72 40	72 —
» S. Spirito 7%	79 —	79 —
» Montefibre 7%	63 50	63 50
Metalli 6%	70 —	70 —
Liquigas 7½% '70	65 —	65 —
» » '71	63 80	63 80
» 7½% '72	64 20	64 20
» 7% '73	61 80	60 80
GIM 6%	73 50	73 50

Stabile

TORINO — Anche oggi la Borsa è abulica e riflessiva. I modestissimi scambi, limitati a pochi valori guida e alla maggior parte dei titoli locali, avvengono quasi sempre su iniziativa dell'offerta. In controtendenza è sempre la Florio, ancora attivamente richiesta. Adesso si accompagnano, tuttavia in tono minore, Fornaci, Paramatti, Fornara e Castagnetti. L'andamento del resto del listino è negativo. Nel comparto del reddito fisso i corsi sono stazionari con attività più che discreta.

Fixing della Fiat ord. 1785 - n.t. - 1773 - 1765 - 1763; priv. n.t. - n.t. - 1200 - n.t. - 1181. Ultimo fixing: Generali 40.790. Chiusura Saffa di risparmio 40.050. Chiusura Liquigas di risparmio 140.

A MILANO

La Borsa ha confermato oggi il mutamento di vento manifestato già ieri, in apertura di settimana. Le azioni alimentanti per sostenere la quota si sono nuovamente dissolte, ed oggi il mercato azionario ha dato nettamente l'impressione che le speranze di un consistente risollevamento della quota sono ormai svanite. Esaurita la breve spinta propulsiva, la quota azionaria si è trovata nuovamente sottoposta alla pressione di realizzi di vendite e alleggerimenti, assorbiti con difficoltà da un denaro estremamente prudente. La compilazione del listino è avvenuta così in un clima piuttosto depresso.

Dopo Borsa leggermente più resistente. Il volume degli scambi è apparso oggi in netta diminuzione.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 41.160-40.720-40.800; Fiat 1785-1763-1768; Fiat priv. 1202-1181; Montedison 251-247-245; Viscosa 829-830; Olivetti priv. 822-811; Toro 6850-6700; Sai 3820-3750; Ifi priv. 1990; Rumianca 1840.

Ecco le quotazioni:

Abeille 9300; Aedes 1249; Alitalia 526; Alivar 735; Alleanza 24.750; Anic 178; Assicuratr. 130.000; Autostrada TO-MI 1070; Bastogi 531; B.co Roma 10.000; Beni Stabili 1925; Binda 2470; Breda 1440; Brioschi 10.500; Burgo ord. 6310; Burgo Pr. 3100; Caffaro 255; Cantoni 4220; Carlo Erba or. 1300; Carlo Erba pr. 640; Cascami 3390; Cementir 655; Beni Imm. or. 329; Beni Imm. pr. 196.

Ciga 785; Coge 798; Comit 12100; Comp. Milano or. 6850; Comp. Milano pr. 3334; Comp. Toro or. 6700; Comp. Toro pr. 3405; Cond. Acqua 581; Credit 1625; Cucirini 2850; Dalmine 408; De Ferrari 1602; Donzelli 145; E. Marelli 228; Eridania 1685; Eternit 563; Falk or. 2360; Falk pr. 2200; Fiat or. 1763; Fiat pr. 1181.

Finmare 59; Finsider 98; Fisac 1284; Fond. Incendio 5350; Fond. Vita 14.999; Generalfin 938; Generali 40.720; Gilardini 3670; Gim 1872; Ginori 189,50; Ifi pr. 1960; Ifil 3450; Ilssa Viola 1039; Imm. Roma 79; Iniziativa 3730; Interbanca 10.840; Invest 1635; Isvim 2540; Italcable 2400; Italcementi 10.900; Italgas 566.

Italsider 146; La Centrale 5001; L'Ausiliare 3059; Lepetit or. 12.651; Lepetit pr. 12.450; Linificio 460; Liquigas 123; Magneti M. 545; Magona 1369; Marzotto 995; Mediobanca 36.900; Metalli 2060; Mira Lanza 25.950; Mittel 1015; Mondadori pr. 695; Montefibre or. 11,50; Montefibre pr. 20; Montedison SS 245; Montedison CS 204.

Nebiolo 255; Nord Milano 429; Olcese 49,75; Olivetti or. 909; Olivetti pr. 811; Pacchetti 46; Pertusola 2805; Pierrel 330; Pirelli e C. 1920; Pirelli S.p.A. 1000; Pozzi or. 945; Ras 49850; Rinascente or. 45,25; Rinascente pr. 29,75; Risanamento 3410; Romana Zuc. or. 141; Romana Zuc. pr. 270,50; Rotondi 7950; Rumianca 1840.

Saffa 4275; Sai 3750; Sarom 851; Sifa 510; Silos 1500; Sip 1400; Sme 250; Stampati 3920; Standa 2540; Stet 1620; Tecnomasio 260; Terni 111; Tilane 625; Tosi Franco 8995; Trafilerie 682; Unidal 65; Un. Manifat. 14.450; Viscosa or. 830; Viscosa pr. 530; Westinghouse 3990.

Uno dei pochi nei del turismo sul Lago Maggiore

TROPPI AUTOTRENI IN RIVA AL LAGO

MAURIZIO SPATOLA

Domenica scorsa un trenino a vapore degli inizi del secolo ha percorso [illegible] e trainando carrozze d'epoca con i caratteristici terrazzini la Novara-Omegna-Domodossola, rientrando a Novara lungo il Lago Maggiore. A Stresa lo attendeva il giovane neo-sindaco Alberto Galli, giunto in stazione su un'altrettanto vetusta Fiat 503. Un incontro che, oltre a rappresentare una felice rievocazione, poteva più prosaicamente simboleggiare la situazione [illegible] comunicazioni stradali sulla sponda piemontese [illegible] lago, cruccio perpetuo degli amministratori dei Comuni compresi tra Arona e Gravellona Toce.

La vecchia strada napoleonica raccoglie infatti tutto il traffico proveniente dal Sempione, compreso ovviamente un rumoroso e ingombrante fiume di Tir, che attraversa lentamente tutti i centri, con pericolo e difficoltà. La proposta di realizzare una superstrada interna per collegare direttamente Arona con Gravellona «saltando» il lungolago, più volte avanzata negli anni passati, [illegible] mai stata accolta e ora, molto verosimilmente, «l'ora è fuggita».

Mentre il progressivo inquinamento del lago è stato perlomeno frenato dai depuratori che i comuni hanno cominciato a installare, il passaggio dei Tir resta l'unico [illegible] di una vacanza sul Lago Maggiore. Ma sui battelli che portano all'Isola Bella per una visita al secentesco Palazzo Borromeo o durante il «tour» completo del lago fino [illegible] svizzera Locarno o lungo la strada che conduce in vetta [illegible] Mottarone, i pesanti autotreni danno poco fastidio. Può invece costituire un problema per chi vuol godersi il tradizionale Caffè concerto al «Gigi Bar» [illegible] Stresa: durante lo spettacolo tremano i tavolini, e non per le intemperanze del batterista.

A proposito di musica, «clou» della stagione sul Lago Maggiore sono, come sempre, le Settimane musicali di Stresa, in programma quest'anno dal 28 agosto al 19 settembre. L'attività del Palazzo dei congressi, con gli incontri scientifici, filosofici e politici, le varie altre manifestazioni organizzate nella [illegible] d'estate, dànno [illegible] tono «culturale» [illegible] soggiorno su queste rive.

Per stimolare maggiormente [illegible] turismo di permanenza in grado di prevalere su quello di passaggio, l'Azienda di soggiorno fornisce [illegible] biglietto cumulativo per le visite e i passaggi sui mezzi lacuali e terrestri nella parte italiana del lago: [illegible] «tessera di libera circolazione» vale [illegible] settimana e costa 15.000 lire.

L'Associazione albergatori progetta [illegible] manifestazione primaverile, una «settimana dei fiori» con prezzi ribassati negli alberghi e sconti particolari. «Tutte le idee e le iniziative sono ben accette — afferma il sindaco Galli — purché si prosegua sul filone del "turismo [illegible] qualità" che ci contraddistingue».

RESTA IN CITTÀ

Il fresco in silenzio

Il Piemonte è considerato [illegible] delle più [illegible] regioni d'Italia: ricca di attrattive naturali e artistiche. Torino e la [illegible] provincia non sfuggono a questa valutazione; perciò, chi per un qualsiasi motivo dovrà trascorrere in città il periodo delle ferie, potrà approfittare dell'occasione per approfondire un po' la conoscenza dei dintorni. A [illegible]to scopo abbiamo studiato [illegible] serie di itinerari, nel raggio massimo di una cinquantina di chilometri, validi per passare [illegible] giornata interessante.

Oggi abbiamo scelto Coazze. La località è preferita da chi ama veramente riposarsi e non ricerca attrattive di carattere mondano. Attrezzata modernamente, con negozi ben forniti, non [illegible] però perso i suoi caratteri di dignitosa riservatezza: il centro urbano è [illegible] base da cui diramarsi per passeggiate nei boschi e lungo [illegible] rive del Sangone.

Coazze è l'ultimo dei paesi infossati nella Valle del Sangone (alt. 747 m) ed è contornata da montagne che raggiungono anche i 2800 metri. Il clima è quindi gradevolmente fresco. Dista [illegible] Torino [illegible] 37 chilometri ed è facilmente raggiungibile sia in macchina sia [illegible] i pullman in partenza da via Sacchi.

Non ci sono monumenti rilevanti; [illegible] notevole, nel centro di Coazze, soltanto la chiesa parrocchiale, Santa Maria del Pino, e il famoso campanile con la scritta: «*Ognuno a modo [illegible]*». Ci è parso che questo motto di tutto riposo rifletta la possibilità di sentirsi, almeno per un giorno, liberi e distaccati dalle preoccupazioni.

Per il classico «boccone» di mezzogiorno ci si può orientare verso le frazioni. A *Forno*, 7 chilometri da Coazze, ci sono tre o quattro trattorie che fanno contorno al Santuario della Madonna [illegible] Lourdes, meta di turismo. Abbiamo chiesto dei prezzi alla «Locanda Belsogno»: per un primo, un secondo, dessert, [illegible] quarto di vino, si spendono dalle 3000 alle 3500 lire. Il pomeriggio può essere impiegato nella visita del Santuario.

Altra frazione è *Indiritto*. Località rilassante, [illegible] «passeggiate» adatte per anziani e bambini.

g. balt.

UNA SEDE NATURALE

Casinò per Stresa?

Stresa avrà il Casinò? [illegible] il Parlamento approvasse [illegible] legge, attualmente [illegible] studio di una commissione del Senato, che autorizza l'istituzione di una casa da gioco in ogni regione, Stresa «sarebbe la sede naturale [illegible] il Piemonte — secondo il vicesindaco Albino Pastore —, per la vicinanza al confine, per la posizione [illegible]bile e la qualità delle sue attrezzature [illegible]stiche. Lotteremo strenuamente perché la [illegible] cada qui e non altrove».

Non tutti in Comune condividono questa impostazione. La dc, [illegible] il sindaco Galli, è molto perplessa sia [illegible] vantaggi economici di un Casinò che sui suoi possibili effetti collaterali: «Ci [illegible] già tre nights-club che annebbiano un po' la fama [illegible] Stresa. La casa da gioco potrebbe peggiorarla ancora. In ogni caso è tutto da vedere».

LO CHEF CONSIGLIA

[illegible] di ROBERTO BIASIOL

GNOCCHI D'ARGENTO

Per 10 [illegible] gr. di burro, [illegible] gr. di prosciutto cotto, [illegible] gr. di [illegible] e mozzarella, [illegible] pezzetti di gorgonzola, [illegible] nere, noce moscata, [illegible] bicchieri di panna liquida.

Preparare nel [illegible] usuale i gnocchi, stenderli sullo spianatoio portando l'acqua ad ebollizione. A parte in un tegame far sciogliere il burro, aggiungere il prosciutto tagliato a listerelle, la fontina e la mozzarella a pezzetti, far sciogliere il tutto, al fine aggiungere la gorgonzola diluendo con panna, profumando con noce moscata. Portare ad ebollizione i gnocchi, scolarli, porli in terrine e versarvi sopra la salsa. Mescolare e servire.

[illegible] La Vecchia - Dolceacqua

FETTUCCINE DELLO CHEF

[illegible] gr. di farina bianca, [illegible] gr. di prosciutto crudo tagliato a fiammiferi, 300 gr. di piselli, [illegible] uova, [illegible] gr. di burro, [illegible] d'olio d'oliva, formaggio [illegible] grattugiato, una cipolla media tagliata fine, sale e pepe.

Preparare con la farina, le uova, il sale e l'olio le fettuccine alla casalinga nel modo usuale, tagliate a mano. In un tegame porre 100 gr. di burro, la cipolla tagliata fine; far soffriggere a fuoco lento, versare i piselli, condire [illegible] sale e pepe, mescolare ed aggiungere qualche cucchiaiata di acqua. Verso fine cottura aggiungere il prosciutto. Far lessare le fettuccine, scolarle e metterle nel piatto di portata ben caldo, aggiungere qualche ricciolo di burro, il formaggio grana grattugiato e versarvi la salsa calda di piselli e prosciutto.

Ristorante Taverna Verde - (Lago di Viverone)

GLI SPETTACOLI

Ci divertiamo meno

... hanno speso per i divertimenti ... che nel 1975. I dati, che sono stati ... Siae, indicano in realtà un ... mento ... 60 miliardi nella spesa in cifre assolute (da ... a 915 miliardi di lire), ... tenendo conto della lievitazione dei prezzi, ... registra ... calo dell'otto per cento in termini reali. Le ... si riferiscono agli ... dei locali teatrali, cinematografici, da ballo, al... manifestazioni sportive e al canone di abbonamento alla televisione e alla radio, oltre a quelli rilevati per quanto riguarda tutti gli altri di ... carattere popolare.

La Siae informa ... anche ... giornate ... spettacolo offerte ... bito un flessione ... circa ... per cento, ... un ... 758 mila a un milione 721 mila.

Esordio nei Punti Verdi

Comincia stasera ... programma di spetta... parchi torinesi denominato Punti verdi, punti ... quest'anno sono diventati quattro, contro i ... dell'anno passato. Dopo cena c'è quindi una scelta tra due proposte: il gruppo dei solisti del corpo di ballo del teatro alla Scala di Milano alla Tesoriera (corso Francia), ... programma di brani tratti ... classici del balletto; invece la «Giullarata» di Dario Fo, interpretata dal siciliano Cicciu Busacca, insieme alle figlie Pina e Concetta, andrà in scena nel nuovo «punto» ... Italia '61.

Si tratta di uno spettacolo «cucito» ... misura per le capacità di Busacca, un cantastorie che, dopo ... vita passata sulle piazze della Sicilia, ... tando le storie dei Paladini e l'assassinio del sindacalista Turiddu Carnevale, è approdato al Nord ... ha continuato a cantare, con la sua tragica maschera, le storie di sfruttati siciliani e di altre regioni.

Non si ... ancora anticipazioni sugli spettacoli che dovranno sostituire le ... rate teatrali saltate in seguito alla improvvisa defezione di alcune compagnie torinesi, defezione annunciata all'improvviso nel corso della conferenza stampa tenuta dall'assessore Balmas per illustrare l'iniziativa del comune.

Ricordiamo che i gruppi che hanno dichiarato forfait ... quelli di Michele Ghislieri, il Granserraglio, il Teatro della Farsa, Teatro Proposta, Teatro Zeta e la compagnia Tosco-Corbetta.

Debutto nel cinema per la cantante

ORIETTA BERTI PARALIZZATA (MA IN UN FILM DI SCOLA)

ADELE GALLOTTI

MONTECCHIO — Per un colpo di fortuna riesco a trovare Orietta Berti a casa ..., a quel di Montecchio. Come tutti i cantanti l'Orietta nazionale ... l'estate da una balera all'altra ed è riu... a conciliare questo imperativo ... vo persino con la grossa occasione che le è stata offerta: debuttare nel cinema con un regista ... fama di Scola e ... un partner come Tognazzi. ... tratta ... degli episodi del film «I nuovi mostri».

Orietta Berti portata in braccio dal marito Osvaldo Paterlini. Ma è solo affetto

Dice Orietta: *«Il mio è l'episodio più lungo, quasi mezz'ora. La proposta me la fecero mentre stavo partendo per il Canada. Pensa che mi portarono il copione all'aeroporto. La regia del mio episodio era affidata a Monicelli, subito questa satira del nostro mondo mi piacque, anche se susciterà le ire di molte mie colleghe, sicché al ritorno accettai. Intanto l'episodio ... stato un po' modificato, ... più amaro e affidato a Scola. Abbiamo finito di girare il 28 di giugno qui in Emilia, perché sono riuscita a farne spostare l'ambientazione, da Roma a Modena, all'ospedale ... Reggio, persino a casa mia. Non potevo deludere il mio pubblico, avevo ormai fissato parecchie serate, così di sera cantavo e di giorno giravo agli ordini di Scola che ho trovato amabilissimo. E dire che me lo avevano descritto come ... duro».*

Una bella fatica, perlomeno sarai dimagrita! *«Macché. Ci ha pensato Tognazzi a rimettermi in sesto, facendomi fare il giro dei migliori ristoranti dei dintorni. Ci ha anche invitati a Roma, a ... sua. Farà da mangiare lui».*

Come è questo episodio che appartiene a un film del costo altissimo, ... cui produttore è Angeletti? *«Una storia che può sembrare paradossale, invece disgraziatamente potrebbe essere vera. Io ... Fiorella, una cantante emiliana sposata con Adriano, un marito premuroso (anche troppo) che la aiuta in tutto pur di farle far soldi. Un marito che io adoro perché sono dolce e vedo in lui ... mostro di bravura. Invece è un mostro di avidità e di crudeltà. Ad ... certo punto della sua carriera Fiorella ha ... declino, la voce è meno bella e il pubblico le volta le spalle.*

«Allora il marito-manager corre, a modo suo, ai ripari. Prima le fa subire un intervento alle corde vocali, che ... ha effetto positivo ed arriva allora quasi al delitto. Manomette un gradino della scala di casa, invita affettuosamente la moglie a scendere. Fiorella cade e si spezza le gambe. Così potrà esibirla nelle balere portandola su ... sedia a rotelle in modo da strappare gli applausi del pubblico che, impietosito, non bada più alla voce».

Una storia che ricorda un po' il finale di uno dei più ... film di Marco Ferreri «La donna scimmia» interpretato ... Annie Girardoux, di cui proprio Tognazzi era il marito spietato che la esibiva nelle fiere. *«Vedrete il mio salotto, arredato Settecento, e la scala è proprio la scala di casa mia, che però ha tutti i gradini a posto. Non si vedranno invece i miei quindici cani e venti gatti. Naturalmente canto: il mio ultimo 45 giri "La nostalgia" e il mio pezzo forte "Quando la barca va"».*

Sembra che Scola sia rimasto così affidata della duttilità di Orietta — l'episodio è stato girato e finito prima del previsto, in 10 giorni — che sta già pensando di affidarle un altro film. *«In cui sarò dolce e remissiva. Si vede che è il mio destino nel canto e nel cinema».*

Viene naturale chiedere a Osvaldo, premurosissimo marito-manager di Orietta, se una storia così, affidata proprio a sua moglie, non lo disturbi. *«Affatto, non mi tocca. Adriano è un individuo odioso così diverso da me che nessuno può identificarmi in lui. Ci sono invece molte coppie nell'ambiente della musica leggera che ci rimarranno malissimo, perché dovranno riconoscersi».*

JAZZ

Festival in viaggio

FRANCO MONDINI

Da New York, dove si è concluso ieri il Festival di Newport, il jazz americano cala ora in Europa. Le tappe fondamentali di questa provvisoria emigrazione sono, come è noto, la rassegna di Montreux, ... corso di svolgimento (almeno per la sezione riservata alla musica pop), e quella di Nizza (dal 7 al 17 luglio). Ma non esistono solamente i colossi d'Oltralpe. Jazz internazionale anche in Italia, nel Piemonte dove quest'anno viene proposta la formula del festival itinerante: dall'8 al 15 luglio si alterneranno sulle nostre piazze alcuni tra i più ... complessi americani, come accadeva negli anni scorsi con «Umbria Jazz».

Inaugura la rassegna il complesso di Charlie Mingus che si esibirà venerdì sera a Orta San Giulio. Mingus sarà alla guida di un quartetto nel quale si distingue Dannie Richmond il fedele Sideman che da oltre quindici anni macina ritmi ... la sua batteria accanto al basso del leader. Prima degli americani, nel pomeriggio, saranno di ... i dilettanti che partecipano al concorso indetto dalla cooperativa Contromusica in collaborazione con l'E.P.T. di Torino e la Jesus Jeans. Dare spazio ai giovani jazzisti locali è forse la trovata ... spettacolare che ci si può attendere da un organizzatore, ci pare tuttavia degna di attenzione perché solamente attraverso iniziative di questo tipo sarà possibile fare uscire il jazz dalla ristretta cerchia degli appassionati per coinvolgere invece gli interessi di un pubblico più vasto. Inoltre sono ormai numerosi i giovani talenti sconosciuti ... meritevoli di essere ascoltati dal grosso pubblico.

Da Orta, dopo ventiquattro ore, il jazz si sposterà in provincia di Alessandria, a Casale Monferrato, per proporre l'esibizione di un'orchestra che negli ultimi tempi si è fatta una reputazione ... la big band: quella diretta dal duo Jones-Lewis. Trombettista il primo (suonò a lungo con Basie dopo anni gloriosi trascorsi nel mondo ... «be-bop»), batterista il secondo (lo ricordiamo con ... Kenton e poi accanto ai più forti californiani degli Anni Cinquanta), Thad Jones e Mel Lewis si esibiscono per la prima volta in Piemonte.

Dopo ... breve pausa, la rassegna si rimette in viaggio e arriva a Moncalieri (13 luglio) con Dizzy Gillespie. A Newport, di cui è stato un protagonista, Gillespie ha fatto faville mandando in visibilio pubblico e critica. Il suo è un jazz inframontabile e ... limiti sono la sua bravura e il ... geniale istrionismo: elementi ... quali Dizzy ha strutturato una carriera.

Interessante il concerto di Alba (14 luglio) con due nomi in cartellone: Earl Hines e Charles Tolliver. Tradizionale la musica del primo (Hines appartiene ... alla vecchia guardia di cui è ... valoroso rappresentante), di stampo più attuale quella di Tolliver, trombettista lucido, costruttivo. I torinesi lo conoscono per averlo ascoltato più volte allo «Swing club». Di scena infine ... europei Ambrosetti, ...so, Manusardi Frei e Schmiling la ... successiva per il concerto che a Vercelli concluderà la rassegna.

In un nuovo film in lavorazione diretto da Luigi Magni

Le "pasquinate" di Manfredi

LAMBERTO ANTONELLI

«In ... del ... re», questo è il titolo ... film del regista Luigi Magni, specialista della Roma papalina. Siamo attorno al 1860, gli anni della paura, attentati, accoltellamenti, processi sommari, ribellioni, repressioni, mannaia e ghigliottina a Piazza del Popolo e in via dei Cerchi. Brutti tempi per il potere temporale dei papi. Sentivano traballare le mura protettive e tuttavia ... Titta, il ... meticano, lavorava a ... sprint, senza un attimo di sosta.

Interprete principale del film Nino Manfredi, produzione la cooperativa *«Quindici maggio»*, ambientazione storico-satirica, decisamente congeniale a Luigi Magni, ... cui si ricorderà fra gli altri *Nell'anno del Signore*, sempre ... Manfredi nelle vesti di Pasquino. *«E' forse anche perché sono romano di Roma* — dice Luigi Magni — *che sono particolarmente interessato al recente passato papale».*

E difatti egli ha visto la luce in via Giulia, la grande aristocratica strada papesca, sotto lo sguardo severo delle statue degli apostoli. E i primi studi li ha fatti nell'immancabile scuola di preti. Eppure, o forse per questo, c'è in lui una moderata ribellione anticlericale. *«Vorrei chiarire* — spiega — *che non c'è alcuna intolleranza nel mio anticlericalismo, anche se in questo momento assistiamo ad un ritorno di intransigenza farisaica».*

Poi scivola sulla attuale situazione del cinema italiano: *«E' il momento più difficile. La crisi non è soltanto di idee o di autori, ma anche di strutture. Occorre rompere ... la mafia degli esercenti, della distribuzione. Urge una riforma di tutto il settore».*

In questo condizioni egli ci propone un altro film satirico. ... c'è ancora posto per la satira? *«Anzi, mai come in questo momento c'è stato tanto spazio. Ed è bene che sia così, perché il giorno in cui non vi fosse più posto per la satira, allora sì che si dovrebbe allarmare. Significherebbe che tutto è ormai irreparabile».*

Bene. Almeno è ottimista. Ma parliamo del film. Il Tevere è ... biondo. La breccia di Porta Pia ... è tanto lontana, anche se il generale Lamarmora non pensa ancora ad irrompere al di qua delle mura. Si sviluppa una vicenda densa di umori, e anche di umorismo, ... un padre e di un figlio. Il genitore è un monsignore, giudice della Sacra Consulta, il tribunale penale dello stato pontificio. Il figlio, invece, è un contestatore dell'epoca, anzi un rivoluzionario, che va a disturbare ... la tranquillità ... lativa degli edifici del potere papale. Strategia ... tensione, dunque, ... soprattutto conflitto di generazioni.

Inutile aggiungere che il padre-monsignore è Nino Manfredi, ... il figlio è Danilo Mattei, il giovane lanciato da Dino Risi in «Anima persa».

NON DANNEGGERA' L'AMBIENTE

Alessandria: centrale turbogas tra il verde

EMMA CAMAGNA

[illegible] — Dodici centrali turbogas Enel dovrebbero sorgere in Italia in [illegible] a un piano [illegible] dal Cipe: [illegible] è [illegible]ta ad Alessandria. L'amministra[illegible] civica [illegible] ha autorizzato la costruzione in una [illegible] adiacente l'autostrada Torino-Piacenza [illegible] [illegible] del Tanaro in aperta campagna. Prima di decidere, si [illegible] tenute riunioni [illegible] commissioni consiliari [illegible] ll.p.p. ed è [illegible] compiuta una visita a Camerata Picina, nelle Marche, dove [illegible] centrale del genere è [illegible] in funzione, da parte d'amministratori [illegible] esperti [illegible] tecnico comunale.

La superficie di terreno destinata a quest'opera, il cui costo va dai 20 ai 30 miliardi, [illegible] 40 mila metri quadrati [illegible] proprietà dell'Enel; la zona circostan[illegible] [illegible] destinata dal piano regolatore cittadino [illegible] uso agricolo. Il progetto preparato dal Cipe dev'essere realizzato con urgenza poiché l'Italia sta importando non soltanto combustibile per produrre energia termoelettrica [illegible] anche energia elettrica vera e propria.

Prima di dare il benesta[illegible] alla centrale [illegible] si prefigge tre obiettivi — soddisfare cioè le punte giornaliere stagionali dei consu[illegible] d'energia elettrica, intervenire rapidamente quando situazioni di generale disservizio bloccano [illegible] rete, ed agevolare la saldatura tra i programmi [illegible] utilizzazione delle centrali tradizionali e quelli delle centrali elettronucleari — l'amministrazione comunale s'è premurata di ottene[illegible] garanzie onde evitare inquinamenti e rumorosità.

Il progetto prevede idonei sistemi d'illuminazione condizionata, telecomunicazioni antincendio, rete idrica e fognaria con apposito trattamento per [illegible] depurazione.

La superficie occupata dall'edificio e dalle attrezzature costituenti l'impianto è di [illegible] 18 mila; [illegible] la porzione restante verrà destinata a verde, strade, piazzali e parcheggi. [illegible] funzionamento della centrale [illegible] previsto con gasolio o benzina agevolata; gli impianti sono predisposti anche per il funzionamento con [illegible] naturale. La [illegible]trale non necessita — co[illegible] quelle elettronucleari — d'acqua per [illegible] raffreddamento [illegible] l'integrazione.

Attraverso una apposita convenzione tra Comune ed Enel si provvederà anche ad adottare misure per la salvaguardia dell'ambiente nel corso della costruzione e dell'esercizio dell'impianto per la più rigorosa tutela ecologica di tutta la plaga interessata.

"Vestebene" decentra [illegible] la Giunta di Alba sorveglia programmi

[illegible] — (g. f. f.) [illegible] riunito ieri sera, in seduta straordinaria, il Consiglio comunale di Alba per esaminare [illegible] situazione venutasi a creare alla «Vestebene», reparto confezioni [illegible] gruppo Miroglio, in relazione alla politica di decentramento perseguita dall'azienda.

I gruppi comunista e socialista in particolare, che avevano chiesto la convocazione dell'assemblea su questo specifico argomento, hanno denunciato [illegible] « politica antisindacale della direzione Vestebene ».

Secondo quanto hanno affermato gli oratori intervenuti, cinque delegati sindacali su sette e numerosi iscritti al sindacato sarebbero stati « emarginati » in un reparto costituito in locali presi in affitto in viale Acqui ad Alba. Secondo la direzione Vestebene il trasferimento avrebbe il solo scopo [illegible] decentrare, eliminando le catene di lavorazione nella sede di via S. Barbara per adibirla ad uffici e magazzino.

Esaurito [illegible] dibattito, il Consiglio ha votato unanime un o.d.g. che invita la Giunta a proseguire i contatti con la « Vestebene » per approfondire il problema sotto [illegible] profilo dei piani [illegible] decentramento e della mobilità del lavoro, affinché siano rispettati adeguati criteri di programmazione sul territorio ed attuati i più corretti rapporti tra azienda e forze sindacali.

UOMINI E COSE

Nell'Ossola dogana unificata per tutti i treni del Sempione

ADRIANO VELLI

DOMODOSSOLA — Dovrà essere modificata la convenzione stipulata fra Italia e Svizzera per il traforo del Sempione. Il documento risale al 1899, sette anni prima che fosse aperto il tunnel ferroviario più lungo del mondo. Allora gli svizzeri avevano fatto la parte del leone. Se a Domodossola, s'era conferita la prerogativa di stazione internazionale, non era che un riconoscimento formale. La Svizzera era infatti riuscita ad ottenere che le operazioni doganali di confine fossero sdoppiate: quelle italiane a Domodossola e quelle elvetiche a Briga.

La convenzione d'ottant'anni fa è diventata, nel frattempo, assurdamente [illegible]nistica. All'epoca dei «jet», con i trasporti sempre più scorrevoli e veloci, è infatti inconcepibile che le merci in transito dal Sempione siano costrette a fermarsi due volte in 30 chilometri per subire gli stessi controlli doganali. S'è capito che lo sdoppiamento dei servizi causa inutili soste, perdite di tempo [illegible] intralci al traffico, che scoraggiano gli operatori inducendoli a servirsi d'altri valichi.

L'occasione per rivedere la convenzione è venuta dalla decisione italiana di costruire una nuova stazione internazionale a Beura Cardezza, a Sud di Domodossola, che dovrà smaltire anche le nuove correnti di traffico che verranno [illegible] raddoppio del «Lotschberg», la linea privata che collega il Sempione alla capitale elvetica.

Il nostro governo, attraverso il ministro dei Trasporti, Attilio Ruffini, ha però detto chiaro e tondo agli svizzeri che investirà gli 80 e più miliardi per costruire la nuova stazione solo [illegible] vi verranno accentrati tutti i servizi internazionali. Interessati quanto noi al nuovo scalo, gli svizzeri hanno finito per accetta[illegible] e già nei prossimi mesi dovrebbe prendere [illegible] mosse il meccanismo [illegible] revisione.

La reazione di Briga, che rischia d'essere spogliata delle sue antiche prerogative, non s'è fatta attendere. Nella cittadina svizzera di confine vi è già stata una manifestazione di protesta. Scena inconsueta per la tranquilla Federazione: persino i rappresentanti delle potenti banche sono scesi in piazza inalberando cartelli di protesta. Si valuta che il servizio doganale di confine si traduca, per gli sportelli bancari, in un movimento di denaro di circa 18 miliardi l'anno.

Oltre al paragrafo che riguarda lo sdoppiamento dei servizi, dovrà essere modificato anche l'articolo della convenzione che stabilisce il punto di congiunzione fra i due Stati. Attualmente è ad Iselle, all'imbocco del tunnel del Sempione. Gli italiani chiedono che venga arretrato all'ingresso del nuovo scalo. La questione [illegible] tutt'altro che secondaria. Per il tronco Domodossola-Iselle, d'appena 18 chilometri, si pagano tariffe salatissime: costa più spedire [illegible] pacco in questo breve tragitto che farlo arrivare a Parigi.

SCANDALO MILANESIO

"Giunta si dimetta" chiedono ad Aosta i demopopolari

AOSTA — (r. s.) L'assemblea dei rappresentanti democratici popolari, ha dato mandato ai consiglieri regionali del movimento di presentare una mozione [illegible] sfiducia [illegible] Giunta regionale nella prossima riunio[illegible] del Consiglio, convocato per domani mercoledì. In un comunicato si precisa che le ragioni della richiesta di dimissioni dell'attuale governo sono « facilmen[illegible] individuabili nell'arresto dell'assessore Milanesio — così si legge nel documento — vero capo della Giunta ed artefice della maggioranza che l'ha espressa ».

Alpini all'attacco del Col [illegible] Maurin

La Taurinense conclude le manovre in Val Maira

DRONERO — (r.s.) *La Brigata Alpina «Taurinense» conclude oggi le esercitazioni estive [illegible] l'operazione «Maurin 77», diretta dal gen. Carlo Perasso [illegible] poligono di Col de Maurin nell'Alta Valle Maira.*

Tema della manovra che vede impegnati il battaglione alpini «Saluzzo», il gruppo artiglieria alpina «Aosta» ed aliquote della compagnia controcarri, della compagnia genio pionieri [illegible] 442° squadrone [illegible] «Fenice» e due elicotteri del 4° raggruppamento ALE «Altair», sarà: «il gruppo tattico alpino, a livello battaglione, nell'attacco a posizioni nemiche scarsamente organizzate a difesa».

Assistono alla manovra, insieme con lo s.m. della «Taurinense», che ne ha curato l'organizzazione, il comandante, gli ufficiali insegnanti e [illegible] allievi ufficiali di Modena.

SANREMO: si vaglia [illegible] testimonianza di due persone

AGGREDITO E UCCISO IL PENSIONATO TROVATO SUL FONDO DELLA CISTERNA?

ROBERTO BASSO

[illegible] — « Solo l'autopsia potrà [illegible] le cause del de[illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] tesi possono [illegible] [illegible] delitto, disgrazia o suicidio ». Q[illegible] le [illegible]oni ril[illegible] [illegible] comandante [illegible] nucleo investigativo [illegible] carabinieri sul [illegible] [illegible] cadavere di un anziano turista di Reggio Emilia. Il pensionato Amedeo Bussei, [illegible] anni, scomparso a Sanremo, in circostanze misteriose, 4 mesi fa. Il corpo è stato trovato in una [illegible] abbandona[illegible] in località [illegible] Inferiore, nella frazione S. Bartolomeo.

Sono stati due contadini, Michele Riccio, 58 anni, e il figlio a dare l'allarme. « Stavamo provando [illegible] [illegible] cane [illegible] caccia — *hanno detto al vicequestore dott. Setaiolo* — quando all'improvviso abbiamo sentito abbaiare con insistenza il nostro bracco, penetrato in [illegible] macchia. Si[illegible] andati a vedere e ci siamo trovati di fronte a [illegible] macabro spettacolo: seminascosta dalla vegetazione quasi a livello [illegible] suolo c'era una grossa cisterna piena d'acqua putrida. In [illegible] un uomo morto, già mezzo scheletrito ».

[illegible] Gozzo si parla di « giallo ». Amedeo Bussei, che da Reggio Emilia era giunto a Sanremo per una vacanza ospite della figlia, il 16 marzo scorso era uscito per la quotidiana passeggiata. Però non era più rincasato. I familiari dopo averlo atteso per ore s'erano rivolti preoccupati a polizia e carabinieri. Del pensionato però nes[illegible] traccia. Le ricerche [illegible] durate parecchi giorni e sempre con esito negativo. « Non vor[illegible] — *aveva dichiarato la figlia ad un certo momento* — che gli fosse capitato qualcosa [illegible] brutto. [illegible] portafogli [illegible] sempre molti soldi: [illegible] anche [illegible] mila lire ».

Gli investigatori nelle tasche non gli hanno trovato che pochi spiccioli. Che fine può aver fatto la [illegible] che di solito Bussei portava con sé?

A rendere più misterioso il fatto sono le testimonianze di due abitanti della zona: « Proprio circa quattro mesi fa — *dicono* — in piena notte abbia[illegible] sentito un uomo gridare aiuto ». *Era stata avvertita la polizia e s'e[illegible] fatte perlustrazioni (sparando anche colpi di pistola in aria) [illegible] [illegible] esito.*

IN BREVE

Genova: sorprende ladri ed è rapinata

(g. b.) Una donna di 56 anni, Emilia Zappia, che [illegible] sorpreso i ladri [illegible] suo alloggio a [illegible]neto, in Val Polcevera, è stata aggredita, percossa e rapinata di 400 mila lire in contanti e preziosi per un milione circa. Colpita con pugni e calci dai malviventi, ha riportato lesioni guaribili in pochi giorni.

Alessandria: fermi 5 mila mietitori

(e. c.) Sono in sciopero, oggi e domani, in piena mietitura, i 5 mila braccianti agricoli dell'Alessandrino, essendo [illegible] le trattative per il contratto [illegible] lavoro. Chiedono il controllo dei piani agricoli, miglioramenti economici, riconversioni colturali, garanzia dell'occupazione e dell'80 % del salario nei periodi d'infortunio o malattia.

Biella: incendio devasta filatura

(p. m.) Un incendio notturno ha devastato, a Cossato, il magazzino della Filatura cardata 3 G.T., di Franco Gioira, [illegible] anni, in via Martiri della Libertà. I danni ammontano a circa [illegible] milioni. Nella fabbrica lavorano 13 persone. L'intervento [illegible] nove autobotti dei vigili del fuoco di Biella e d'altre località è valso a salvare i macchinari.

Cuneo: corretto orario antifemminista

(g. d. m.) Con l'entrata in vigore dell'orario estivo dei negozi di alimentari le donne che lavorano non possono più fare le compere, chiudendo le botteghe alle 12,30 contemporaneamente agli uffici. La protesta [illegible] giunta in Comune e l'assessore Ferrero ha convocato la commissione proponendo di far « scivolare » alle 13 la chiusura

(Segue da pag. 7)

E' mancata ai suoi cari

Zamira Falletti vedova Tronconi

A funerali avvenuti la ricordano affettuosamente i figli: Carlo con la moglie Anna Prochietto, Riccardo con la moglie Carla Ghiotti, Tina [illegible] il marito F[illegible] Armitano, Ada con il marito Giovanni Bianchin, il fratello Rodolfo e famiglia, nipoti e parenti [illegible].
— Torino, [illegible] luglio 1977.

Cristina con il marito Alessio Mascetti e il piccolo Luca, Ri[illegible], Roberto, Laura, Zamira con il marito Donato Ladik, Alberto, Stefano, Giovanna, Marco e Carla piangono la nonna ZAMIRA.

Maria ed [illegible]genio Prochietto sono affettuosamente vicini a Carlo e tutta la famiglia.

La famiglia [illegible] è affettuosamente vicina.

Gli amici Nilda, Vico, Irene Cerato, Elena e Walter Perono, [illegible] Sambuco partecipano al dolore della famiglia.

Maria Grassi con le figlie partecipa al grande dolore della famiglia Tronconi.

[illegible] Adolfo Rol angosciato, comunica, a funerali avvenuti, la scomparsa del cugino carissimo

Franco [illegible]

Cavaliere del Lavoro

e prende viva parte, unitamente ad Elna, Carlo Giuseppe e famiglia, Maria, al dolore [illegible] Elda e Raffaella.
Egli [illegible] il migliore, il [illegible] il più sensibile, modesto e generosissimo amico. [illegible] Sua vita rimane scolpita nel t[illegible]po eterno.
— Torino, 4 luglio 1977.

[illegible] [illegible] [illegible] la moglie Romana e [illegible] mamma Giuseppina Ferrari ved. [illegible] annuncia [illegible] dolore la scomparsa dello zio

Franco Rol

— Bergamo, 2 luglio 1977.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, l'Amministratore Delegato, la Direzione Generale, i Dirigenti, il Gruppo Anziani, le Rappresentanze dei Lavoratori e i dipendenti tutti della Wabco Westinghouse s.p.a. - Torino, partecipano con animo accorato al lutto per la scomparsa dell'

ingegner Aldo Gnavi

consulente e, [illegible] passato, apprezzato Direttore Tecnico della Società.
— Torino, 4 luglio 1977.

I Condomini di corso Montevecchio 64 partecipano al dolore di Roberto per la perdita del padre

ingegner Aldo Gnavi

— Torino, 4 luglio 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cavaliere Carlo Gai

anni 92

Lo annunciano, figlia, Dina ved. Spinelli, nipoti tutti. Funerali 5 c.m. ore 16. Parrocchia S. Rita.
— Torino, 4 luglio 1977.

Prendono parte al dolore dell'amica Dina Gai e famiglia:
Anna [illegible]
Enrica Pennacchio
Emma Rossotto
Giovanna Bena
Maria Novero
Osvaldo Formica

Ho combattuto il buon combattimento
ho finito la corsa
e ho serbato la Fede
(II Timoteo IV, 7)

Lucia Felicita Tabarrani nata Sartore

[illegible] anni 59

Lo annunciano con immenso dolore il marito Piero, i figli Paolo e Piera, fratello, sorelle, zie, zio, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano, via [illegible] 34, martedì 5 luglio alle ore 16.
— Alpignano, 4 luglio 1977.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore della signora Paola Piccioni Camoletto per la scomparsa del padre

Giovanni Piccioni

— Torino, 4 luglio 1977.

Si uniscono al dolore di Paola i colleghi:
Carlo Costamagna
Maria Grazia Fasano
Giuseppe Goncila
Maria Luisa Lupo
Elio [illegible]o
Claudio Valpreda

Cristianamente è mancata

Angela Verri vedova Seglie

anni 70

Con profondo dolore l'annunciano i figli Sandro con la moglie Carla e figlia Loredana; Piero, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Casalborgone martedì 5 luglio ore 15.30 chiesa parrocchiale, partendo ospedale San Luigi Orbassano ore 15.
— Torino, 4 luglio 1977.

[illegible]' mancata

Laura Morgando

anni [illegible]

Lo annunciano cognato, cugini, l'affezionatissima Tina Montini e amici tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Oreste Vezzelli per le affettuose, costanti cure prestate. Funerali ore 10 di mercoledì da via Torino 8.
— Cuorgnè, 4 luglio 1977.

Cristianamente è mancata

Bice Merlo vedova Peter

Terziaria Francescana

Lo annunciano la nuora Violetta coi figli Costanzo, Bruno con famiglie, nipoti. Funerali oggi martedì 5 alle ore 16 Parrocchia Cuore di Maria via Morgari. Indi la cara salma proseguirà per Sanfrè dove verrà tumulata.
— Torino, 4 luglio 1977.

Improvvisamente è mancato

Luigi Gascone

Anziano FIAT

Lo annunciano la moglie Olga, la figlia Carla e parenti tutti. Funerali mercoledì [illegible] [illegible] 8,45, corso Chieti 34. [illegible] presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [illegible] luglio 1977.

Cristianamente è mancato:

Luigi Boine

Anziano [illegible]

Addolorati l'annunciano: la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 partendo dall'ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 4 luglio 1977.

LO SPORT

Sesso e sport: se ne discute tra pareri contrastanti anche in tv

CRUYFF, L'AMORE PER TELEFONO

ANGELO CAROLI

L'amplesso non debilita. Il rapporto fisico esalta un menage fra uomo e donna. Sono concetti antichi, conosciutissimi. Mai prima di ieri sera però uomini di sport si erano affiancati pubblicamente a ragionieri, operai, geometri, dirigenti e liberi professionisti nel sostenere una teoria che per molti anni ha costituito una sorta di «tabù frenante» per le attività motorie a livello agonistico. «Video Sera» ci ha offerto un reportage sul tema, affrontato però con prevedibile e giustificatissima superficialità. L'argomento è stato inserito nei filmati con voluta discrezione. Il sesso come problema non è stato analizzato nei suoi risvolti scientifici soprattutto dal punto di vista psicologico.

La teletrasmissione è stata condotta con molta perizia. I colori hanno conferito effetti straordinari ai vari «inserti», suturati splendidamente da una regia molto attenta ai particolare. Klaus Dibiasi e la sua splendida fidanzata Elisabetta Dessì, donna d'acqua anche lei, hanno aperto la serie dei servizi. «Presentati» da un ragazzo ed una ragazza che si baciano sotto lo sguardo curioso dei passanti, come «quelli che si amano» ovunque, per strada, nella Parigi di Prévert, Klaus ed Elisabetta, autentici, fanciulloni sorridenti, ingenui e appena imbarazzati, entrano in scena coricandosi lungo i bordi di una piscina romana. Si tratta di uno spezzone registrato. Siamo alla vigilia delle nozze del campionissimo dei tuffi.

Chi conduce la trasmissione domanda se il matrimonio, come altre componenti della vita, come lavoro, sessualità, famiglia e politica può emarginare un atleta, togliere una parentesi all'esistenza come se l'interessato si rifugiesse in una sfera impermeabile per allontanarsi dalla realtà. Elisabetta, con disinvoltura, replica che «tutto ciò è assurdo, assolutamente falso, che sport significa non evasione ma restare in una realtà bella che consente quasi un ritorno bucolico alla vita di altri tempi. Lo sport, in fondo, consente di valutare la vita ed io lo considero interessante ed utile come la politica, il lavoro».

La coppia è innamoratissima; Klaus ed Elisabetta si muovono come due cerbiatti. Si baciano, si accarezzano, si guardano con infantile tenerezza. E' naturale che ammettano il loro sentimento. C'è solo un piccolo conflitto fra Klaus ed Elisabetta. Lei, alla vigilia del matrimonio, dimostra qualche perplessità, lui ostinatamente convinto del passo da compiere. Conflitto teorico, risolto naturalmente dall'amore. Quali colombe dal disio portate.

Subito dopo tocca alla simpatica squadra laziale di calcio femminile. La domanda è brusca: Come reagisce un ragazzo che intende *flirtare* con una calciatrice? La risposta è di una sveglia ragazzina: «Lo sport non ha sesso, è uguale per tutti, deve essere aperto a tutti. Bisogna porre al bando le differenziazioni. I ragazzi ci accettano comunque. Non vedo perché una ragazza che tira calci ad un pallone debba essere considerata "diversa" da un'atleta che salta in alto o corre i 200 metri piani».

Il turno più movimentato lo giocano i campioni d'Italia di baseball della Germal di Parma. Frattanto, la trasmissione si defila senza intoppi, anche se con rilassanti pause da film «molto francese», dando respiro e lasciando soprattutto all'eloquenza delle immagini il compito di mantenere intatta l'attenzione dei teleutenti. I giocatori di baseball (operai, studenti, falegnami, istruttori sportivi, tecnici, impiegati) compongono un'allegra brigata di goliardi. Introducono se stessi nel video con un canto rituale che è un inno fallocratico, così ci pare di aver capito, canticchiato a più voci sui temi di «spiritual». Improvvisamente, il conduttore della trasmissione fionda la domanda impertinente. «Il rapporto amoroso» se frequente o se consumato alla vigilia di una gara è dannoso? Un po' di imbarazzo, poi una fragorosa risata che è anche la denuncia di come certi argomenti leghino ancora l'italiano alle tradizioni. Vi riportiamo alcune risposte. Prima voce: «Siamo come tutti gli altri e dunque facciamo all'amore come tutti gli uomini di questo mondo».

Seconda voce: «Quanti giorni di astinenza ci vogliono alla settimana per restare in forma? Dipende. Non c'è regola».

Terza voce: «L'amore non è debilitante, anzi! E lo si può fare 10' prima di un match».

Altra domanda: «Cruijff sostiene che solitamente fa all'amore la sera prima di una partita di calcio».

Coro: «Cruijff fa all'amore, ma per telefono!».

Klaus ed Elisabetta, un amore nato nello sport

E' sistemato chi si vanta di poter imitare Don Giovanni e Casanova nel periodo agonistico infarcito di impegni ad alto livello.

Ultima domanda, molto imbarazzante, che gela l'uditorio. Secondo un'inchiesta risultata sconvolgente per l'epilogo, nell'ambiente sportivo operano molti omosessuali. Dopo un lungo e silenzioso imbarazzo, c'è una reazione a catena. I campioni d'Italia di baseball concludono all'unanimità che l'inchiesta sarà stata interessante e credibile, ma che però se avesse estrapolato i «campioni» del baseball non sarebbe arrivata a «quella» conclusione.

La trasmissione, ricca di immagini vive ed attuali, incisiva e senza assumere toni aggressivi, si conclude con un quadretto di famiglia. Il campione italiano dei «massimi», Alfio «Morris» Righetti, che presto dovrebbe incontrare Cassius Clay, fra una posa domestica e l'altra, fra un assalto al «sacco» ed uno al «pungiball» viene attorniato da un paio di biondone che cercano di «dissanguarlo» con domande apparentemente docili ma piccanti. Insomma, il gigante emiliano fa la figura del micione che si lascia coccolare e blandire con saggia accondiscendenza. Ed arguto si dimostra quando dice che il pugilato piace alle donne perché è sport violento. Insomma, per concludere: l'uomo è «una bestia!», con sommo rincrescimento delle femministe.

Anquetil «Addio Tour con l'amore»

Anquetil: «Mi è capitato più di una volta di avere dei rapporti sessuali durante dei Tour de France che non ho vinto. Nei giri che ho vinto mi ero trattenuto. Di conseguenza è nata in me una specie di superstizione. In realtà mi è capitato di avere un rapporto durante un giorno di riposo del Giro d'Italia. Qualche giorno più tardi sono crollato. In genere sentivo la perdita d'energia anche una settimana dopo. Io ho dunque avuto l'impressione che per un ciclista fare l'amore non perdoni. Koblet e Simpson mi dicevano che si astenevano tre mesi prima del loro obiettivo stagionale. Ed io sono d'accordo».

Telliez «Se amavo ero spossata»

Telliez: «Ho vissuto dieci anni nella nazionale d'atletica francese. Sono del parere che non si può fare una regola generale. Va da individuo ad individuo. Io personalmente ho fatto degli esperimenti prima di prepararmi per una gara. Ed ho constatato che era inutile allenarmi, perché ero spossato. Però so di mie compagne che avevano un rapporto proprio prima della gara, questo dava loro lo sprint necessario. Per qualcuno dunque è nefasto, per altri stimolante».

Un russo con le ali

E' un bel ragazzo. Ha diciotto anni, è alto 1 metro e 91 centimetri, pesa 75 chili. Capelli ondulati con riflessi biondi, un profilo che ricorda vagamente quello del «David» di Donatello. Si chiama Vladimir Yashechenko ma a Zhaporozhe, in Ucraina, dove è nato, lo chiamano affettuosamente «Volodya», cioè «l'uomo che rimbalza». Da ieri è anche il recordman mondiale del salto in alto: 2 metri e 33 centimetri, una misura che fa rabbrividire. Un «volo» da angelo con le ali. Adesso Dwigth Stones, l'americano che per anni ha dominato la scena in questa specialità dovrà rimboccarsi le maniche se vorrà tornare in possesso del primato. Quando si è «numeri uno» nel mondo, gli inviti ai meeting internazionali valgono migliaia di dollari. Ma ora che c'è il giovane Yaschechenko la lotta è aperta. Così come è aperto il confronto fra due stili: il «fosbury» dell'americano ed il «ventrale» che l'atleta sovietico ha ereditato dal grande Valery Brumel.

Il declino di due ex campioni bianconeri

ANASTASI E CAPELLO DA ALFIERI A PEDINE

Il declino, sebbene inevitabile, di un campione è sempre velato da una sottile malinconia. Nella mente passano immagini di momenti felici, si ricordano le tappe più esaltanti di una carriera ricca di allori, si tenta un bilancio. Pietro Anastasi e Fabio Capello non hanno ancora appeso le scarpe al chiodo ma indubbiamente appartengono ormai alla schiera degli ex grandi del calcio.

Un declino tanto improvviso quanto brutale. Alla loro età, 28 anni Anastasi, 31 Capello, non si può essere considerati anziani, almeno anagraficamente, mentre per la dura legge dello sport le cose sono diverse. Idoli delle folle juventine fino ad un anno fa, i due giocatori hanno duramente impattato con la realtà quando sono approdati sul palcoscenico di San Siro. Solo allora i tifosi bianconeri hanno capito. Boniperti ancora una volta aveva visto giusto decidendo di cedere i due giocatori che tanto avevano dato alla Juventus ma che molto poco potevano ancora dare.

Si era parlato allora di severa punizione. Pietro e Fabio avevano « sgarrato », avevano parlato troppo, quindi dovevano pagare. L'indisciplina potrà aver influito su certe decisioni, ma ovviamente era facile capire che né Anastasi né Capello erano più « da Juventus ». Anastasi, il picciotto idolo della curva Filadelfia, veniva da un'ennesima stagione deludente. Il suo scatto bruciante era solo un pallido ricordo nella memoria dei suoi più irriducibili fans. Capello, che non è mai stato un fulmine di guerra, arrancava pietosamente in un centrocampo vivo e vitale costringendo altri a sobbarcarsi un lavoro che lui non era in grado di svolgere.

Entrambi quest'anno hanno dato a Milano la riprova della loro decadenza. Pietro, confortato dalla fiducia e dalla pazienza dell'ambiente nerazzurro, ha cercato un riscatto mai arrivato; Fabio ha continuato a trotterellare dietro a Rivera in una patetica gara da moviola. In compenso a Torino, Boninsegna e Benetti, arrivati in cambio dei due partenti, hanno contribuito in modo determinante alla conquista di Coppa e Campionato.

L'atto estremo della decadenza di due ex protagonisti della scena calcistica si va consumando in questi giorni. La nuova campagna acquisti delle società milanesi li potrebbe vedere ancora una volta in primo piano. Anastasi sente diminuire decisamente la sua quotazione. L'Inter l'avrebbe offerto alla Lazio insieme al terzino Canuti ed a un conguaglio di milioni per avere D'Amico, alla stregua ormai di un calciatore di mezza tacca. Capello potrebbe fare le valigie per Vicenza e concludere la sua carriera in una squadra di provincia. Capello ed Anastasi escono forse dalla scena come protagonisti, vi restano come comparse. Alle loro spalle resta, comunque, e nessuno potrà mai cancellarla, una carriera gloriosa, una totale devozione al calcio.

f. v.

LICENZIATO PER AMORE

Manchester. L'allenatore del Manchester United, Tommy Docherty, è stato licenziato dalla società per essere fuggito insieme con la moglie del fisioterapista della squadra. Il licenziamento è stato deciso dai dirigenti del club mancusiano ieri, cioè 44 giorni dopo il successo in Coppa d'Inghilterra ottenuto a Wembley

Donadio e Minetti rivali

Moser - Gi Bi in provincia

ALBERTO GAINO

Moser e Baronchelli sono i più noti ma non i soli rivali in bicicletta. Corrado Donadio e Alberto Minetti, in « versione provinciale », lo son altrettanto e forse di più, al punto d'aver diviso da tempo gli sportivi del Cuneese in due partiti piuttosto accaniti nelle polemiche, almeno nel passato. I due, infatti, sono « espatriati » l'uno in Toscana l'altro in Lombardia e le occasioni di vederli correre insieme, anzi l'uno contro l'altro, sono oggi meno frequenti di una volta. A fornirne una ha pensato la S. C. Fossano Magniflex, riunendo in un'unica manifestazione tre corse allestite in passato separatamente.

Il duello sulle strade di casa tra Donadio e Minetti non è mancato, ma è vissuto soltanto nella Fossano-S. Giacomo di Roburent svoltosi sabato... senza possibilità di rivincita per Minetti: Corrado ha vinto e, sia pure a malincuore, ha ripreso subito la via della Toscana (fermandosi a correre domenica in Liguria).

Per gran parte della gara i due si sono « marcati », lasciando ad altri l'iniziativa, tanto da far ritenere sul momento che si accontentassero di far corsa a parte com'era accaduto altre volte. In realtà Donadio ha atteso il finale per lanciarsi all'inseguimento dei primi. Il suo passo in salita è stato efficace. Nonostante una foratura, si è riportato con sicurezza sui fuggitivi, in compagnia del solo Gerbaz, e dopo il successivo rientro in discesa di Minetti, ha attaccato sugli ultimi tornanti verso il traguardo di S. Giacomo insieme al fossanese Longo, con un allungo al quale hanno risposto soltanto Mandriani, Gerbaz e Bortolaso.

Sull'ultimo tratto, dove al Giro d'Italia Moser aveva accusato una grave crisi, il portacolori dell'Essebi ha preparato la volata sfilando dalla sua ruota, uno dopo l'altro, gli avversari. L'ultimo a cedere è stato il generoso Longo che aveva speso molto nel condurre la fuga centrale della corsa.

Dopo il ritorno alla vittoria di Pino Audi Grivetta del G.C. Rivarolo nel circuito tipo pista svoltosi sabato notte in una cornice di gran folla, i corridori hanno affrontato l'ultima fatica disputando domenica pomeriggio il 16° Gran Premio Bongioanni: un altro circuito, organizzato sull'anello periferico della città. Un solo ma violento strappo, posto in prossimità dell'ultimo chilometro di ciascuno dei dodici giri in programma, ha reso selettiva la corsa, controllata dagli uomini della Lainatese Brooklyn.

Uno di loro, il vicentino Ruggero Bortolaso, da molti anni trapiantato a Legnano, già in luce il giorno prima nel Trofeo S. Quirico, ha sorpreso nell'ultimo giro il gruppetto dei migliori, conquistando il sesto successo della stagione che ha « visto » il suo ritorno alle corse, dopo oltre un anno e mezzo vissuto in una comunità religiosa tra i baraccati della periferia romana.

"Complice" il gemellaggio col Torino

Ivrea ambizioso punta in alto

Confermato il gemellaggio con il Torino, l'Ivrea (che militerà anche quest'anno nel campionato di serie D) punterà decisamente alla C 2 alla fine del prossimo torneo che si concluderà con la ristrutturazione dei campionati semiprofessionistici. E' questa la dichiarazione più iportante — ed anche la più attesa dai tifosi — fatta dal presidente cav. Bruno Getto all'assemblea dei soci dell'U.S. Ivrea. Getto ha presentato la relazione morale sul campionato appena trascorso che, iniziato in modo negativo, si è poi concluso brillantemente.

Nel girone di ritorno, grazie all'innesto di un paio d'uomini d'esperienza quali Cavalito e Balocco e del centravanti Magnani (che ha poi vinto con 16 reti la classifica dei cannonieri), l'Ivrea ha fatto pressoché gli stessi punti dell'Omegna, vincitore del torneo. « Accanto a questi uomini d'esperienza — ha sottolineato Getto — i giovani sui quali avevamo puntato e che all'inizio sembravano aver tradito la nostra attesa, hanno in realtà dimostrato in pieno il loro valore ».

Per puntare alla C 2 la squadra non verrà ovviamente smembrata, come avvenne l'anno precedente. I partenti sicuri (il bilancio, purtroppo, ha le sue esigenze), dovrebbero essere soltanto due: il roccioso difensore Binelli, autentica rivelazione del campionato, e l'estrosa mezza punta Mariani, entrambi provenienti dal vivaio granata. La loro destinazione non è ancora stata definita, ma per tutti e due si parla di squadre di serie C.

Per la loro sostituzione — e per l'ampliamento della rosa — sono stati già annunciati alcuni nomi: la punta Gritti che ha giocato tra i dilettanti del Caravaggio e di cui si dice un gran bene; lo stopper Manica, proveniente dall'Albese, il centrocampista Bussi, reduce da un torneo nel Ravenna e l'attaccante Mason lo scorso anno in prestito al Viareggio.

Resta in dubbio il centravanti Magnani che l'Ivrea ha in comproprietà con il Rimini. Il cannoniere che pure è stato felicissimo dell'esperienza eporediese, preferirebbe una sistemazione in Romagna: ha venticinque anni e vorrebbe sposarsi, Ivrea è indubbiamente lontana. Getto, e con lui il dott. Bonetto, tenteranno ancora di convincerlo a restare, in caso contrario cercheranno un'altra punta sicura da mettere a disposizione del trainer Cuscela che, dopo i brillanti risultati dell'altro anno, è stato confermato.

r. a.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18,30 **Gioco teatro**
19,05 **Programmi dell'accesso, Snals: Sindacato autonomo lavoratori scuola. « Rifarebbe il professore? »**
19,20 **Telefilm: Le avventure di Rin-Tin-Tin:** « Il caso del sergente Walker »
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parz. c) - **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Marionette che passione!** di Rosso di San Secondo. Con Giancarlo Sbragia
21,50 **La fine dei signori del deserto,** documentario (c)
22,40 **Programmi dell'accesso. Unione Petrolifera: «I conti in tasca al petrolio» - Telegiornale** (c) - **Oggi al Parlamento** (c) - **Che tempo fa**

RETE DUE

18,45 **Dal Parlamento - TG 2 - Sportsera** (parz. c)
19,10 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood contro l'odioso sceriffo: « La spia »** (Seconda e ultima parte) - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto** (c)
20,40 **Il senno di poi: « Le autostrade »** (Terza punt.) (c)
21,30 Film: **Qualcosa che vale,** con Rock Hudson, Sidney Poitier, Dana Wynter. Regia di Richard Brooks - **TG 2 Stanotte**

TV SVIZZERA

19,30 **Programmi estivi per la gioventù:** « Il clown Peter » (disegno animato); « Il deserto » (documentario); « Musica e poesia ». Recital con Jemina Zeller (c)
20,30 **Telegiornale** (Prima edizione) (c)
20,45 **Telefilm: « L'allenatore Wulff »** (c)
21,15 **Il regionale** (Rassegna di avvenimenti) (c)
21,45 **Telegiornale** (Seconda edizione (c)
22 — Film: **La ballata del boia,** con Nino Manfredi, Emma Penella. Regia di Luis Berlanga
23,25 **Cronache dal Gran Consiglio Ticinese** (c)
23,30 **Ciclismo: Tour de France** (Sintesi)
23,40 **Telegiornale** (Terza edizione)

TV CAPODISTRIA

20,55 **L'angolino dei ragazzi.** Disegni animati (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
21,35 Film: **La donna che voleva l'amore,** con Georges Foundas, Maro Kondou, Stefanos Stratigos. Regia di Kostas Andritsos
23 — **Temi di attualità** (Documentario)
23,20 **Danze popolari della Vojvodina** (c)

TV MONTECARLO

18,30 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
19,50 **I fuorilegge del Kansas,** Telefilm
20,40 **Montecarlo sera**
20,45 **Notiziario**
21,05 **Safari 5000,** Film sportivo (automobilismo). Regia di K. Kurahara, con Yujiro Ishihara, Emmanuelle Riva
22,40 **Oroscopo di domani**

TV LOCALI

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17,30: GRP flash - Oggetto misterioso; 17,45: Film « Aladino e la lampada meravigliosa »; 18,15: Baffo blu - Disegni animati; 20,15: Il prezzo del potere (film); 22: Dentro il personaggio (Maria Adelaide Aglietta); 23,25: Film (replica).

VIDEOGRUPPO — Ore 17,45: Film; 19,15: Videonotizie; 19,30: Pick up panorama; 20: Speciali motori; 20,30: Film; 21: Incontriamoci.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: Documentario; 15: Il vagabondo; 16: Film; 17: Documentario; 18: Top music; 19: Abitare; 19,45: Notizie; 20: « Homo sapiens », commedia; 21,30: Maresparto; 22,30: Incontro con il pianista Felipe Hall; 22,50: Notizie; 23: Film.

TELESTUDIO TORINO — Ore 17,30: Film; 19: Sugli schermi di Torino; 19,30: Notizie; 20: Documentario; 20,30: Attenti a noi due.

DOMANI ALLA TV

RETE 1 — Ore 13: Jazzconcerto: Charlie Mingus; 13,30: Telegiornale; 13,45-13,55: Oggi al Parlamento; 18,15: Incontro con Annagloria; 18,35: Tra ieri e oggi. Documenti di Tv educativa; 19,20: Le avventura di Rin-Tin Tin; 19,45: Almanacco del giorno dopo (parziale c) - Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,40: I mari dell'uomo (c); 21,40: Mercoledì sport (c); 22,50: Roma: Assegnazione premio letterario Strega - Telegiornale - Oggi al Parlamento (c) - Che tempo fa.

RETE 2 — Ore 13: TG 2 - Ore tredici; 13,15 - 13,45: Supermix; 17,15: Roma: pallanuoto, Italia-Cuba (c); 18,15: Tv 2 ragazzi; 18,45: Dal Parlamento - TG 2 Sportsera (parziale c); 19: Programmi dell'Accesso; 19,15: Stasera Champer Sisters e Barbara Dickson - Previsioni del tempo (c); 19,45: TG 2 - Studio aperto; 20,40: Peter Falk in « Colombo », telefilm (c) - 22: Riprendiamoci la vita; 23: Luciano Salce e Isabella Rossellini presentano: Spoleto, o cara... (c) - TG 2 - Stanotte.

SVIZZERA — Ore 19,30: Programmi estivi per la gioventù (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Argomenti (c); 21,45: Telegiornale (c); 22: Cieli azzurri per Willie Sharp (c); 22,50: Medicina oggi (c); 23,45-23,55: Telegiornale (c).

CAPODISTRIA — Ore 20,55: L'angolino dei ragazzi (c); 21,15: Telegiornale (c); 21,35: ... E le stelle stanno a guardare (c); 22,25: Telesport: calcio; 23,20: Calcio (2° tempo); 0,05: Radenska (c).

MONTECARLO — Ore 18,30: Un peu d'amor; 19,25: Cartoni animati; 19,40: A come automobile; 19,50: Stop al fuorilegge; 20,40: Montecarlo sera; 20,45: Notiziario; 21,05: Venere va alla guerra, film; 22,40: Oroscopo di domani.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
13,30 Musicalmente
14,20 C'è poco da ridere
14,30 Il mio impero per una donna, originale di Franco Monicelli
15,05 Alban Berg
15,30 Libro discoteca
16,15 E... state con noi
18,05 Tandem
18,33 Programmi dell'accesso
19,05 Ascolta, si fa sera
19,20 Nastroteca di Radiouno
20,30 Dedicato al jazz
21,05 I personaggi della commedia
21,35 Il troverobe
22 — Verranno a te sull'aure...
23,15 Dama di cuori

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30;
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Tilt
15,45 Qui Radio 2
17,30 Speciale GR 2
17,55 A tutte le radioline
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21,10 Beethoven
22,20 Panorama parlamentare
22,45 Discoforum

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
14 — Quasi una fantasia
15,30 Uncertodiscorsoestate
17 — Il carteggio Freud-Jung
17,30 Spazio Tre
18,15 Jazz giornale
20 — Pranzo alle otto
21 — Interpreti a confronto
22,20 Incontri musicali romani 1975

RADIOMONTECARLO
14,30 Il cuore ha sempre ragione
15 — Hit Parade
15,30 Gran gioco dell'estate
17 — Dieci domande per un incontro
18,10 Parapsicologia
19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 17,45: Il trovarobe; 21,15: Camarillo Brillo show.

Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz) — Ore 9,30: Linea diretta con Gianni Giglieri.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.

Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 12: Per te donna (di Gloria Meggioni); 16,30: Teen News; 21: Ordine dei medici (urologia).

Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.

Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.

Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolata; 22,30: Gammaquiz.

Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discotheque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?

Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).

Radioreporter 93 — Ore 15: Top of the bill; 16,50: Canti e musiche nella tradizione popolare italiana; 17,20: Monografia; 22,50: Commedia.

Radio Centro 95 (Fm [illegible] Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playng in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.

Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata «in», dediche.

Giornale Radio Piemonte (Fm [illegible] 99,300 Mhz) — Ore 15: Pop rock; 16,15: Musica jeans; 18: Novità discografiche; 19: Obiettivo sul jazz; 21: In cerca di spazio.

Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12,20: Disc jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.

RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.

Teleradionord (Fm 102,300 Mhz) — Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20: Dediche; 12,30: Un'ora con...; 13,30: Musical box quiz.

Radio Città futura (Fm 95,900 Mhz) — Ore 12,30-19,30: Radiogiornali; 15: La stampa e i giovani; 18: Quale scuola?; 21: Il jazz.

Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.

Radio proposta (Fm 88,750) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.

Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — Tutti i giorni alle ore 13 e 19: Informazione democratica; Informazione infrarosse cultura; Informazione scuola. Annuncio dei programmi.

Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 19: I dischi non esistono più; 20: Editoriale; 21: Biancaneve e Freud.

Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana.

Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.

Radio Manila (Fm 98,600) — Ore 7: Ma che bella giornata; 14,30: Siamo tutti poeti; 16,30: La nonna racconta; 17,30: Il calderone (gioco a quiz)...

Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz) — Ore 12: Hot Line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permesso?... Avanti!

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: chiusura estiva.
ERBA: Estate al Cinema.

ITALIA 61: 4 punti verdi, questa sera ore 21,30, Ciccio, Pina e Concetta Busacca « La Giullarata » di Dario Fo. Collettivo la Comune di Milano.
PARCO TESORIERA: 4 punti verdi, questa sera ore 21,30. Gruppo dei solisti del corpo di ballo del Teatro alla Scala. Biglietto ingresso posto unico L. 500 in vendita presso le biglietterie dei punti. Ingresso libero ai pensionati in possesso di tessera di libera circolazione Atm e ai militari di leva. Informaz. Assessorato Cultura, tel. 546.213.

AL BAGATELLE (St. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: ore 21 Bevione.
CHALET: 21 Remo Germani.
CLUB 84: 15,45 I Musici; 21 Loris.

INDIE Piano Bar (v. Verdi 10, tel. 537.340): C. Spinardi, G. Casiello. Ore 23,30 Folk con Dino Lattanzio.
SHAKER Piano Bar (v. C. Battisti 3): Walter Trochuen.

VILLA GAY Giardini: Dischi 21.

CINEMA PROVINCIA

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Silvestro gatto maldestro.
CASELLE
ITALIA: Il medaglione insanguinato.
CIRIE'
CATALANO: Il fantabus.
ITALIA: Inchiesta pericolosa.
NUOVO: Studio legale per rapina.
CHIERI
CHIERESE: Hong Kong, lasciapassare per un massacro.
LANZO
NUOVO: Sei una carogna ...t'ammazzo.
ORBASSANO
MODERNO: Operazione Siegfried.
MONCALIERI
CABIRIA: Il lotto in piazza.
CIAK 3: Chiuso.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Tre contro tutti.
NUOVO: Septinel.
SESTRIERE
FRAITEVE: Il matrimonio.
SETTIMO
GARIBALDI: La liceale.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Sentinel.
AMBRA: Casanova.
CORSO: Bullit.
CRISTALLO: A tutte le auto della polizia.
GALLERIA: Scorpio.
MODERNO: La mogliettina.
ACQUI TERME
ARISTON: Giornale intimo di una giovane donna.
CRISTALLO: La ragazza del riformatorio.
GARIBALDI: Ferie.
ITALIA: Riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Erika.
NUOVO: Cannon-ball.
POLITEAMA: ...e tanta paura.
VITTORIA: Il serpente a sonagli.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Totò all'inferno.
IRIS: Le vergini cavalcano la morte.
ITALIA: La zingara di Alex.
MODERNO: Chiuso per ferie.
OVADA
LUX: Le lunghe notti della Gestapo.
MODERNO: Chiuso per ferie.
TORRIELLI: Peccatori di provincia.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Io, Bruce Lee.
TORTONA
MODERNO: Ferie.
SOCIALE: Il mondo dei sensi di Emy Wong.
VERDI Mucchio selvaggio.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: La pelle calda.
TEATRO: Maschio latino cercasi.
POLITEAMA: Riposo.

CUNEO

CORSO: La prima notte di nozze.
FIAMMA: Languidi baci, perfide carezze.
ITALIA: Chiuso per ferie.
NAZIONALE: I racconti di Canterbury.
ALBA
CORINO: Calde labbra.
EDEN: Ferie.
BOVES
NUOVO: Si chiamavano requiescant ...ma avevano sbagliato.
BRA
IMPERO: Lesbo.
POLITEAMA: Dal altro.
SPAZIO BLU: L'altra faccia dell'amore.
VITTORIA: Ferie.
BUSCA
NUOVO: Riposo.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Riposo.
CENTALLO
ALESSANDRA: Riposo.
CEVA
DORIA: Riposo.
DRONERO
IRIS: Riposo.
FOSSANO
ASTRA: Riposo.
IRIDE: Riposo.
POLITEAMA: Riposo.
MONDOVI'
CORSO: Dracula cerca sangue di vergine e morì di sete...
PEVERAGNO
BISALTA: Riposo.
PIASCO
LA ROSA: Riposo.
RACCONIGI
SOCIALE: FBI, la banda degli angeli.
SALUZZO
CIVICO: Terribile ispettore.
ITALIA: Chiuso.
SPLENDOR: Chiuso.
SAVIGLIANO
AURORA: Riposo.
NAZIONALE: Il ragazzo del mare.
RITZ: Ferie.
VERZUOLO
CORSO: Riposo.
VILLAFALLETTO
MODERNO: Riposo.

ASTI

LUX: Chiuso per ferie.
POLITEAMA: Le viziosette.
SALONE: Chiuso per ferie.
SPLENDOR: Il guardone.
TEATRO: Fino all'ultimo respiro.
VITTORIA: Il tempo degli assassini.
CANELLI
BALBO: Ferie.
RAGNO D'ORO: La suora giovane.
MONCALVO
NUOVO: Riposo.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: L'urlo di Chen terrorizza tutto l'Occidente.
LUX: Ferie.
SOCIALE: Ferie.
VERDI: SS: ordine di uccidere Baranne.

NOVARA

ASTRA: Chiuso per ferie.
COCCIA: La casa del peccato mortale.
ELDORADO: Strip tease.
EXCELSIOR: Il ginecologo della mutua.
VITTORIA: La rabbia giovane.
S. CUORE: Quattro mosche di velluto grigio.
ARONA
ROMA: I 7 diavoli del Talk Tik.
LUX: Un uomo da marciapiede.

VERCELLI

ASTRA: Rollerball.
CIVICO: I prosseneti.
ITALIA: Il fantabus.
PRINCIPE: I figli di Bruce Lee.
VERDI: Django.
VIOTTI: Chiuso per ferie.
BIELLA
APOLLO: Billy Chang.
MAZZINI: Dieci secondi per fuggire.

AOSTA

GIACOSA: Uno sull'altra.
ITALIA: Gli ultimi giganti.

GENOVA

ALCIONE: La notte dei morti viventi.
AMBRA: La tomba dei resuscitati ciechi.
ARISTON: Violenza armata a San Francisco.
ASTOR: Bella di giorno.
AUGUSTUS: Il mondo violento di Bobby Joe.
GIOIELLO: Polle calde.
LUX: Quel motel vicino alla palude.
MARGHERITA: Gli ammutinati del Bounty.
NUOVO PALAZZO: Un uomo da buttare.
OLIMPIA: Scorpio.
ORFEO: Bestialità.
PLAZA: Le signore omicidi.
RITZ: Dove volano i corvi d'argento.
RIVOLI: Paolo il caldo.
UNIVERSALE: Fase IV: distruzione terra.
VERDI: Due sporche carogne.
RAPALLO
GRIFONE: Emanuelle bianca e nera.
ITALIA: Missouri.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Safari express.
MIGNON: Frankenstein junior.
LUX: Gioventù bruciata.
CAMOGLI
ODEON: Il comune senso del pudore.
RECCO
ANNA: Riposo.

SAVONA

ELDORADO: Gorgo.
ARS: Il ginecologo della mutua.
ASTOR: Il figlio del gangster.
OLIMPIA: Ultimo mondo cannibale.
JOLLY: Quelli della San Pablo.
FILMSTUDIO: Shampoo.
ALASSIO
COLOMBO: Brutti sporchi e cattivi.
RITZ: Due superpiedi quasi piatti.
DON BOSCO: 5 matti alla corrida.
CAPITOL: Tentacoli.
MOULIN ROUGE: Sfida a White Buffalo.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Questa terra è la mia terra.
ALBENGA
ASTOR: Tutti gli uomini del presidente.
AMBRA: Quelle strane occasioni.
CRISTALLO: Frankenstein junior.
GIARDINO: La poliziotta.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Il re dei giardini di Marvin.
DORIA ESTIVO: Dudino il supermaggiolino.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Bluff.
MARCONI ESTIVO: Complotto di famiglia.
ALTARE
VALLECHIARA: Marco Polo junior.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Paperino nel Far West.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Sandok.
CRISTALLO: Tutto in biglietti di piccolo taglio.
CALIZZANO
SCORPIONE: Agente Callaghan spara a vista.
CERIALE
ODEON: Missouri.
FLORA: Agente Newman.
MOULIN ROUGE: Viaggio verso l'ignoto.
FINALE LIGURE
VITTORIA: La notte dell'aquila.
ONDINA: Missouri.
ARENA: Grizzly, l'orso che uccide.
IDEAL: La pretora.
LUX: Charleston.
LOANO
LOANESE: Il signor Robinson.
STELLA: Lo sparviero.
GIARDINO: Caccia al montone.
MILLESIMO
ITALIA: La bisbetica domata.
LUX: E poi lo chiamarono il magnifico.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il pistolero.
SPOTORNO
ARISTON: Ultimi fuochi.
ASTRA: Uomini falco.
VADO LIGURE
AMBRA: Le mele marce.
VARAZZE
TEIRO: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
TEIRO ESTIVO: Cassandra Crossing.
VERDE: Bluff.
LE PALME: Buffalo Bill.

IMPERIA

ROSSINI: Lettera ad Emanuelle.
AMBRA: Pippo Pluto Paperino alla riscossa.
CAVOUR: La moglie vergine.
ODEON: Anima persa.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Caro Michele.
CERRI: Totò gambe d'oro.
GIARDINO: E' nata una stella.
BORDIGHERA
ZENI: Luna di miele in tre.
OLIMPIA: Ballata macabra.
DIANO MARINA
PERGOLA: L'isola sul tetto del mondo.
DIANESE: Mimì metallurgico.
RIVA LIGURE
CORALLO: Mister miliardo.
SANREMO
CENTRALE: Cannonball.
SANREMESE: Hanging Rock.
ORFEO: La pietra che scotta.
SUPERCINEMA: La grande fuga.
LUX: La vita a volte è molto dura vero Provvidenza?
ASTRA: Maschio latino cercasi.
MIGNON: L'affare si ingrossa.
RITZ: Attenti a quei due: ultimo appuntamento.
VENTIMIGLIA
IMPERO: Le deportate della sezione speciale.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Cinema	Film	Informazioni
AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007	**Il gobbo di Londra**, di Alfred Vohrer, con Gunther Stoll, Uta Levka, Richard Hatler (Usa - Colori) — Misterioso gobbo si aggira per la città mietendo vittime e seminando il terrore, la polizia ha pochi elementi per riconoscerlo. Tratto da un romanzo di Edgar Wallace. Vietato minori anni 14. ★ Giallo	RIEDIZIONE (1960) Orario 14,45 - 16,45 18,40 - 20,35 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Il dittatore dello Stato libero di Bananas**, di Woody Allen, con Woody Allen, Suzy Joan, Louise Lasser, Jane Clark (Usa - Colori) — Giovanotto svagato viene coinvolto, in uno staterello sudamericano, nell'aspra lotta fra dittatore e capo rivoluzionario. Non vietato. ★ Satirico	RIEDIZIONE (1970) Orario 15,20 - 17,10 19 - 20,50 - 22,30 Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Il portiere di notte**, di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Crudele storia d'amore tra il carnefice d'un Lager nazista e la donna che fu sua vittima, ritrovata alcuni anni dopo. Vietato minori anni 18. ■ Segnalato dalla critica ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1974) Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,20 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**La stanza del vescovo**, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,20 - 20,10 - 22,30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Cosa avete fatto a Solange?**, di Massimo Dallamano, con Fabio Testi, Karin Baal, Joachim Fuchsberger, Christine Galbo (Italia - Colori) — Tre studentesse di un «college» inglese vengono uccise, sospettato è un professore italiano, ma sarà proprio lui a scoprire il colpevole. Vietato minori anni 18. ★ Giallo	RIEDIZIONE (1972) Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**La storia dell'omino più divertente del mondo**, di Charles Chaplin, con Charles Chaplin, Edna Purviance (Usa - Bianco e nero) — I brani più belli tratti dai film del geniale attore e regista, riportati in unico lungometraggio. Non vietato. ★ Antologia	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 15,40 - 17,20 19 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**SS il treno del piacere**, di James Gartner, con Monika Swinn, Christine Aufet, Sandra Morazbowsky, Bob Holger (Francia - Spagna - Colori) — Nell'inferno della guerra: un treno-postribolo carico di donne è a disposizione dei desideri e delle perversioni delle SS. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico - Novità	PRIMA VISIONE non recensita Orario 15,30 - 17,15 19 - 20,45 - 22,30 Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Quella strana voglia d'amare**, di Mario Imperoli, con Bobn Loncar, Philippe Leroy, George Eastman, Marina Giordano (Italia - Colori) — Una sconvolgente e tragica storia d'amore, una passione incontrollabile ed esplosiva. Vietato minori 18. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Orario 14,45 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.790	**Punto di rottura**, di Bob Clark, con Bo Svenson, John Colicos, Robert Culp, Belinda Montgomery (Canada - Colori) — Mike assiste ad un omicidio, testimonia al processo contro importante «boss» mafioso. A nulla serve la protezione della polizia e Mike dovrà difendersi da solo dall'inevitabile vendetta. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Maladolescenza**, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succubi di un coetaneo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Shalako**, di Edward Dmytryk, con Sean Connery, Brigitte Bardot, Honor Blackman, Stephen Boyd, Jack Hawkins, Peter van Eyck, Woody Strode (Usa - Colori) — Eccezionale cast di attori per un grande western rallegrato dalla presenza della bella attrice francese B.B. Non vietato. ★ Western	RIEDIZIONE Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Reportage di giovani modelle in un atelier svedese**, con Michaela Martin, Henry Lyck, Rosemarie Lindt, Ursula Blanth (Usa - Colori) — Studio fotografico frequentato da tante giovani e belle ragazze è anche il luogo adatto per nuove esperienze erotiche. Vietato minori anni 18. ★ Sexy	PRIMA VISIONE non recensita Or.: 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**La corsa più pazza del mondo**, di Chuck Bail, con Michael Sarrazin, Normann Burton, Gary Busey, John Durren (Usa - Colori) — Un gruppo di spericolati piloti giunge a New York da varie parti del mondo per partecipare a una corsa attraverso gli Stati Uniti. Vincerà chi infrangerà più norme stradali. Non vietato. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Don Camillo**, di Julien Duvivier, con Gino Cervi, Fernandel, Saro Urzì (Franco-italiano - Bianco e nero) — Tornano le famose liti fra Don Camillo, simpatico parroco di campagna e Peppone sindaco comunista del paese emiliano di Brescello. Entrambi son di buon cuore ma la politica li divide. Non vietato. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1951) Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Vizi privati, pubbliche virtù**, di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérèse Ann Savoy (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono, contesta il padre e la rigida etichetta di corte, con eccitanti e piacevoli giochi erotici. Processato, assolto, dissequestrato, ma vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 16,45 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Ma come si può uccidere un bambino?**, di Narciso Ibanez Serrador con Lewis Fiander, Prunella Ransome, Antonio Ironzo (Spagna - Colori) — Villaggio delle Baleari è abitato solo da bambini i quali si ribellano agli adulti sterminando i familiari e vendicando così i tanti fanciulli uccisi nelle numerose guerre. Viet. 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Arrangiatevi**, di Mauro Bolognini, con Totò, Peppino De Filippo, Vittorio Caprioli, Franca Valeri (Italia - Bianco e nero).	RIEDIZIONE (1959) Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	**Due sporche carogne**, di Jean Herman, con Alain Delon, Charles Bronson, Brigitte Fossey (Francia - Colori) — Reduci dall'Algeria, tornati in patria meditano un grosso colpo, ma una ragazza si metterà fra i due disturbando i piani. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1968) Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

Chiusi per ferie: **Astor, Arlecchino, Corso, Ideal, Nazionale, Maffei.**

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Informazioni
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**La moglie del professore**, di Tim Burstall, con Jack Thompson, Jacki Weaver, Wendy Hughes (Usa - Colori) — In università americana studente lavoratore si applica meno sui libri e più a sedurre mogli di docenti e studentesse. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14,50 - 16,45 18,40 - 20,35 - 22,30 Ingresso L. 1000
ALFIERI Cinestivo Piazza Solferino 4 Tel. 533.440	**La pantera rosa**, di Blake Edwards, con David Niven, Peter Sellers, Claudia Cardinale, Capucine (Usa - Colori) — Sfortunato ispettore a caccia del diabolico ladro del brillante più grosso del mondo, nel primo film della fortunata serie. Non vietato. ★ Poliziesco-comico	RIEDIZIONE Orario 18,30 - 20,30 22,30 Ingresso L. 1000
ASTRA v. [illegible] Tel. [illegible]	**Una donna e una canaglia**, di Claude Lelouch, con Lino Ventura, Françoise Fabian, Charles Gérard (Francia-Italia - Colori) — Dal regista di «Un uomo e una donna» la duplice avventura professionale e sentimentale, d'un simpatico «artista» della rapina. Indispensabile vederlo dall'inizio. ★ Commedia drammatica	RIEDIZIONE (1970) Orario 20 - 22,30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 650.034	**Il racket dei violenti**, di Alfredo De Martino, con Antonio Sabato, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Prodezze criminali di un gruppo di giovani che credono di dover reagire contro le difficoltà con la violenza. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Orario 16 - 17,35 19,05 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.590	**Il cibo degli Dei**, di Bert Gordon, con Marjoe Gortner, Pamela Franklin, Ralph Meeker, Jon Cypher (Usa - Colori) — Dal romanzo di H. G. Wells, maestro della fantascienza, una terrificante profezia ecologica, i topi e altri animaletti troveranno negli uomini di che sfamarsi. Vietato minori anni 14. ★ Fantascienza	Critica ● Pubblico ○○○ Orario 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Alfredo, Alfredo**, di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina, Saro Urzì (Italia-Francia - Colori) — Le difficoltà sentimentali di un giovane timido e introverso impiegato di banca, romantico ma incapace di iniziativa. Non vietato. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1973) Orario 15,05 - 17,30 19,55 - 22,20 Ingresso L. 1300
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Il reduce**, di David Berlatsky, con Gary Conway, Angel Thompkins, Michael Dante, George Memmoli (Usa - Colori) — Di ritorno dal fronte di combattimento un reduce s'accorge che per lui la guerra non è ancora finita, perché senza rabbia ma con ferocia deve compiere una sua vendetta. Vietato anni 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Ultimo mondo cannibale**, di Ruggero Deodato, con Massimo Foschi, I. Rassimov (Italia - Colori) — Viaggio attraverso le tribù di cannibali ancora esistenti, dove si avverano torture inimmaginabili, violenze di ogni genere. Vietato minori anni 18. ★ Documentario	Critica ● Pubblico ○○○ Orario 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	Oggi chiuso. Domani **Scorpio**. ★ Spionaggio	
PUNTODUE - CINEMA D'ESSAI v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Pic-nic ad Hanging Rock**, di Peter Weir, con Rachel Roberts, Helen Morse, Dominique Guard (Australia - Colori) — Fanciulle ospiti di un elegante collegio australiano, durante una gita presso la roccia chiamata Hanging Rock, spariscono misteriosamente senza lasciar alcuna traccia. Non vietato. ■ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 15,40 - 18 — 20,10 - 22,30 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Programma
ACAPULCO v. Donizetti 6 p. Nizza Tel. 651.264	**Non rubare a meno che non sia strettamente necessario**, J. Fonda, G. Segal. Non viet. 16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068	**Ultimo mondo cannibale**, M. Foschi, Viet. 18. ★ Documentario
ERBA c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	**I vincitori**, di C. Foreman con G. Hamilton, M. Mercouri, J. Moreau, A. Finney. 19,30, 22,30 (aria condiz.). ★ Drammatico
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	**Tutti defunti... tranne i morti**, di Pupi Avati. Techn. Vietato 14. ★ Horror comico
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	**Tutti defunti tranne i morti**, di Pupi Avati. Techn. Viet. 14. ★ Horror comico
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904	**La dottoressa sotto il lenzuolo**, K. Schubert. Viet. 18. ★ Sexy
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	**Ricatto alla mala**, K. Malden, O. Hussey. Viet. 14. ★ Drammatico
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	**Vanessa**, Olivia Pascoli. Viet. 18; Ap. 16,20; ult. 22,30. ★ Sexy
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907	**Getaway**, di S. Peckinpah, Col. Viet. 14. 20,15-22,30 ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

Cinema	Programma
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	**Una vergine in convento.** ★ Commedia **Susanna e i suoi dolci vizi alla corte del re.** ★ Sexy
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Rassegna fantastico. **Il bacio della pantera**, di J. Tourneur 20,45-22,30 ★ Fantascienza
PO v. Po 21 Tel. 510.496	**Il plenilunio delle vergini.** Viet. 18. ★ Sexy
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	**Polizia investigativa femminile.** Viet. 18. ★ Drammatico
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	**Wang la furia che uccide.** ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

Cinema	Programma
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	**L'uomo terminale**, George Segal. Techn. ★ Drammatico
MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867	**Squadra d'assalto antirapina.** Viet. 14. ★ Poliziesco
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	**Getaway**, Steve McQueen. Viet. 14. (Ingr. 600). ★ Avventuroso
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	**Storie di vita e malavita** (Il racket della prostituzione giovanile), di Carlo Lizzani. Viet. 18. 20-22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

Cinema	Programma
AMERICA v. Fréjus 27 Tel. 446.764	**I quattro scatenati di Hong Kong.** Viet. 18. ★ Lotta orientale
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815	**La figliastra**, Jeanine. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Sexy

ZONA FRANCIA

Cinema	Programma
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773 843	**Sweet movie.** Viet. 18. ★ Grottesco allegorico-erotico

ZONA S. DONATO

Cinema	Programma
ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	**Come eravamo**, Barbra Streisand. ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

Cinema	Programma
ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella	**Il pavone nero.** ★ Commedia
AMBRA v. Ch. della Salute 77 Tel. 297.197	**La caduta degli dei**, di L. Visconti, con H. Berger. Viet. 18; 20-22,30. ★ Drammatico
APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685	**Il giorno dei lunghi fucili**, O. Reed, C. Bergen. Techn Vietato 18. ★ Western
EDERA	**Il racket dei violenti**, A. Sabato, B. Bouchet. Non vietato. ★ Drammatico
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	**Un criminale asservito alla polizia**, A. Rocca. Non viet. ★ Drammatico
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	**Cuginetta amore mio**, Z. Zadger. Techn Viet. 18. ★ Sexy

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Cinema	Programma
ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588	**Stamping Ground**, Santana, Pink Floyd Soft Machine Flock T. Rex Jefferson Airplane, All Stoward Its a Beautifull day. ★ Musical
FALCHERA v. Tanaro 30 tel. 262.1665	**Elettra Glide.** Viet. 14. ★ Drammatico
MAJOR largo G. Cesare 105 Tel. 287.924	**La clinica dell'amore**, Colli, De Simoni. Viet. 18. (Ingr. 600) ★ Commedia
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	**Invasione delle api regine**, Ford. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Fantascienza sexy

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

Cinema	Programma
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	**La moglie erotica.** Viet. 18. ★ Commedia
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	**Assassinio sul treno**, di A. Christie. 20,30-22,30. ★ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Cinema	Programma
CABIRIA	**Un letto in piazza.** Viet. 18. ★ Commedia
ITALIA v. Nizza 139 Tel. 694.021	**E poi lo chiamarono il Magnifico**, Terence Hill. Non viet. (Ingr. 600). ★ Avventuroso
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	Riposo.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

CINEMA: Abc, Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alfieri, Arco, Aurora, Colosseo, Eridano, Faro, Lutrario, Nazionale, Odeon, Principe, Puntodue, Roma Inc., S. Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta, Italia (Moncalieri) — Teatro Erba: «Estate al cinema», Enal alla cassa.

Novara. Una giuria di giornalisti ha eletto la notte scorsa Lady Piemonte e Lady Valle d'Aosta: sono Gilda Portante di Torino e Carla Carli di Saint Vincent (Telefoto)